Abbonamento al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta $2^{5}/_{10}$ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXV. — Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). — Trieste, Domenica 16 Settembre 1906. — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. — N. 9011

Il filo della politica.

Nella vita politica interna dell'**Austria** la prima settimana della ripresa attività parlamentare ha portato due fatti di notevole importanza.

La commissione alla riforma elettorale ha approvato a grande maggioranza quell'articolo dei disegni di legge attribuiti al suo esame, da cui è sanzionato il vero e proprio suffragio universale, il diritto, cioè, attivo di voto a tutti i cittadini dello Stato maggiori di età, esclusi solo quelli cui il codice penale dichiara privi dei diritti politici, e quelli ancora che con un minimo di un anno di dimora nel Comune non possono dimostrare il loro interesse alla vita del paese. Dopo tanti decenni di lotte parlamentari e popolari il grande principio su cui è ormai plasmata la rappresentanza politica di ogni paese moderno, s'è creato il varco anche a traverso la barriera elevata dal sistema antiquato delle curie. Il principio è ormai accettato in forma concreta e l'avvenimento che attende ancora la sanzione delle due Camere può dirsi compiuto. La votazione ha mostrato quanto esigui siano nel Parlamento gli avversari del suffragio universale e ha ricondotto alla loro vera origine e al loro vero significato gli ostacoli che incontrò per via la distrettuazione elettorale: ostacoli che per quanti, come gli italiani, diedero il loro voto per il suffragio universale, provenivano unicamente dal legittimo desiderio di non veder ridotta in sopraffazione nazionale quella che dev'essere opera di uguaglianza politica e di giustizia civile.

Lo stesso giorno in cui questo fatto così importante si svolgeva, la stessa Commissione alla riforma elettorale approvava un ordine del giorno con cui si rimetteva allo studio di apposito sotto comitato di presentar proposte per delimitare più chiaramente la competenza fra Consiglio dell'Impero e Diete provinciali e per assicurare il più libero esercizio delle prerogative legiferanti delle Diete. E' avvenuto ciò che i partiti autonomisti dichiararono sempre di volere: cioè abbinare alla riforma del diritto elettorale per il Parlamento centrale un nuovo assetto dei rapporti fra Camera e Diete. Certo si potrà opporre che la commissione incaricata unicamente dello studio della riforma elettorale non sarebbe il luogo più adatto a proposte d'ordine più ampio e risguardanti le fondamenta dei rapporti costituzionali fra Impero e Province; ma poichè il limite fisso posto al sottocomitato impedisce che la proposta sia abusata per trar per le lunghe l'opera della riforma, non potrà che essere salutare questo primo esperimento legislativo di affermazione delle tendenze autonomiste. Certo ne seguirà però un urto fra le due tendenze, rappresentate la prima, centralista, dai tedeschi, l'altra, autonomista, dai partiti slavi, a cui con evidenti garanzie si associerebbero gli italiani. Onde per il momento in cui l'urto avviene, esso non potrà essere superato che con compromesso fra le due tendenze il quale tuttavia non sarà dannoso al decoro e agli interessi delle libertà autonomiche tanto decurtate dei «Regni e Paesi».

★

La rotta del Governo russo è sempre a reazione, e sempre quello il carbone della sua nave: **il pogrom.** Siedlce dopo Bielostok: a che enumerare di nuovo le stesse nefandità? Qui come ivi la simulata provocazione; qui come ivi, il massacro cieco, la rapina famelica, l'imbestialire in crudeltà contro donne e contro fanciulli; e di più questa volta, ciò che ivi non fu, l'uso delle artiglierie per abbattere più presto, con le loro case, i designati all'odio delle bande nere. Quindici giorni or sono, è bello il ricordarlo, Stolipin prometteva, nel solenne suo manifesto, larghezza di libertà civili agli ebrei della Russia: mantennero la promessa il grande «pogrom» di Siedlce e i piccoli «pogrom» avvenuti qua e là, quasi per affermare l'unità di sistema nel procedimento della controrivoluzione.

La primavera scorsa, quando avvenne l'eccidio di Bielostok, c'era in Russia un'inutile Duma per levare la voce della offesa coscienza umana: quella stessa Duma che proclamava l'abolizione della pena di morte. Nelle nefande giornate di Siedlce nessun ingombro di idealismi costituiti: mentre il colonnello Ticianowski faceva puntare i cannoni sul quartiere israelitico, il Governo di Pietroburgo era tutto occupato a far giustiziare una donna, l'assassina del generale Minn. Mal scelto momento per i «Kadetti» a chiedere licenza di tenere il loro congresso di partito costituzionale: il Governo rispose con un rifiuto a tanta ingenuità: e il congresso, pare, si terrà nondimeno in Finlandia od all'estero. In Russia, il Governo non vuole «Kadetti». Se mai si faranno ancora elezioni per una nuova assemblea, piuttosto si appoggeranno le candidature rivoluzionarie: una Duma rivoluzionaria si scioglie a più buon motivo che una costituzionale. Ma non è tempo ancora di anticipare i giorni venturi: prima ha da essere consumata tutta la prima parte del programma di Stolipin; poi verrà la Duma; prima tutto l'orrido presente di corti marziali, di soldatesche sanguinarie, di «pogrom», di forche, di perquisizioni, di fanciulli incarcerati e di donne mandate in Siberia; poi il problema agrario e l'età dell'oro promessa da Stolipin con tragica ironia. La rivoluzione russa era menomata alquanto nel concetto del mondo civile per la bieca inesorabilità dei suoi ultimi attentati; la controrivoluzione fece il possibile per riabilitarla, quasi per giustificarne la esasperazione. Si assiste ad una lotta convulsiva, di vita o di morte, ad una lotta di terrore, nella quale non v'è passione e non v'è ferocia che non sia scatenata: ma se i rivoluzionari russi hanno da essere fiaccati da queste strettoie di capestri, da questi bagni di sangue, da questa libidine di «knut» e di «nagaika», è ben debole anche il Governo che si riduce a menare qua e là all'impazzata tali selvagge vendette e ad abbandonare il paese a orde ubriacate di sterminio, a pretoriani cui concede lo sfogo d'ogni istinto bestiale pur di non averli contro di sè. Lo czar, intanto, si prepara ad un viaggio per mare, quasi per lavarsi le mani: l'Europa assiste impassibile ai fatti di Russia come già a quelli di Armenia.

*

Nel **conflitto ecclesiastico in Francia** l'assemblea dei vescovi ha lasciato il tempo di prima. Solo fu tolto di mezzo il sospetto che una gran parte dell'episcopato francese fosse per dichiararsi discorde dalla politica del Vaticano. A questa politica si professarono tutti obbedienti. Ma a stabilire fino da ora quale sarà la futura organizzazione del cattolicismo, i vescovi francesi non sono giunti: essi attendono tutto da Roma; e Roma, verisimilmente, attende quali passi farà il Governo francese. E' desso che deve applicare la legge sulla separazione; è desso che, prima dei cattolici, si troverà la mattina dell'11 dicembre nella necessità di prendere risoluzioni: il Vaticano aspetta quindi per lo meno i preparativi, per lo meno gli accenni, dell'azione che sarà intrapresa dal Governo. Gioca una grande partita, poichè sono in ballo e il diritto di aprire le chiese e la proprietà dei patrimoni ecclesiastici: ma spera che il Governo francese senta anch'esso la gravità della partita e si decida ad uscire dalla sua flemma.

A chi faccia il primo passo, è certo che dalla parte opposta si verrà incontro in qualche modo; ma siccome il primo passo implicherebbe un sospetto grave di debolezza, è naturale che nessuno voglia farlo e che si temporeggi da una parte e dall'altra. Il Vaticano dichiara la guerra; ma non appresta i mezzi di combatterla. Il Governo francese trova inutile di assumere attitudine di battaglia contro un avversario che non mostra per ora armi offensive: piaccia o non piaccia al Vaticano, esso applicherà la legge di separazione coi più pacifici mezzi e con lo spirito liberale che è nella legge stessa. I ministri Clèmenceau e Briand hanno dichiarato, ad una voce, che finchè essi rimangono al potere, non si chiuderà nemmeno una chiesa. Si sequestreranno i beni ecclesiastici, privandone le mense vescovili e le fabbricerie; ma non si farà subire la conseguenza della ribellione di un piccolo numero di cattolici ai molti pacifici fedeli che vogliano frequentare le loro chiese.

In una parola, il Governo spererebbe che, una volta dimostrata l'inconsistenza delle accuse di persecuzione religiosa, delle quali si giovano i clericali, le associazioni di culto si costituiscano a poco a poco spontaneamente, per l'abitudine stessa del culto che è nei fedeli. Questa speranza di evitare l'aspetto più grave del conflitto viene tacciata di ottimismo dai giornali conservatori. Essi affermano che l'azione moderatrice del Governo non potrà impedire che l'eventuale organizzazione del culto contro gli ordini di Roma, assuma una forma scismatica, o che i protestanti si impadroniscano delle chiese cattoliche: nel qual caso la guerra religiosa divamperebbe tra le varie confessioni indipendentemente dalla volontà del Governo. Nel campo clericale e conservatore v'è adunque una grande smania di annerire le cose e di rappresentarle tragicamente: e tutta l'abilità del Governo dovrà consistere nel persuadere il paese che la situazione va presa invece con calma e con buon senso.

Il generale Trepoff è morto

PIETROBURGO 15 (Ag. teleg. pietroburghese). Stasera a Peterhof è morto il generale Trepoff.

Di che cosa è morto il generale Trepoff? E' perito di quell'«angina pectoris» che un mese fa corse voce lo avesse colto o è morto di quel recente tentativo di avvelenamento che si affermò gli avesse lasciato le viscere logore e la fibbra spezzata? Chi può dire con certezza l'una o l'altra cosa? Certo intorno a lui fremeva l'odio degli uomini che lottano col ferro, con la bomba, col veleno, pur di conquistare libertà alla loro patria. Troppo la sua spada si era macchiata di sangue di popolo perchè ciò non fosse; troppe pagine di stragi egli aveva scritto nella storia grondante di lacrime e di sangue della Russia.

Il suo nome rammenta i fasti più atroci dell'autocrazia: fu un Trepoff - suo padre - che nel 1878, capitano di città a Pietroburgo, fece bastonare a morte uno studente arrestato, perchè nel corridoio delle carceri non si levò il cappello al suo passaggio. La rivoltella di Vera Sassulich vendicò allora l'oltraggio all'umanità. I giudici non ebbero l'audacia di sfidare tutta la Russia, che aveva avuto un grido di orrore per il Trepoff ed un grido di ammirazione per la «vergine rossa», e la Sassulich fu assolta, caso unico negli annali giudiziari dell'impero dello czar.

Trepoff figlio seguì le orme del padre. Nato nel 1855, entrò prima fra i paggi di Corte, poi nell'esercito; prese parte alla guerra turco-russa; fu ferito nella battaglia di Felisch; rimase nella cavalleria della guardia sino al 1896; in quell'anno fu nominato capo della polizia di Mosca e a questo punto cominciò la sua trista notorietà.

Tutti gli arbitri, tutte le violenze commesse contro gli studenti, contro gli operai, contro gli intellettuali furono attribuiti a Trepoff; egli perseguitò senza pietà quanto non era ortodosso e czarista. Le repressioni sanguinose del 1899, del 1901, del 1903 a Mosca furono dirette da lui. Trepoff a Mosca, come Keigelo a Pietroburgo, assistette impassibile alla flagellazione di studentesse, empì le università e le officine di spie, fece inscenare dimostrazioni rivoluzionarie per poterle reprimere.

Scoppiata la sommossa di Pietroburgo, nel gennaio del 1905, lo czar si guardò all'intorno e non vide altro uomo meglio atto del Trepoff a soffocare - come sperava - la rivoluzione. E lo czar non s'ingannava. Trepoff dittatore fece scorrere rivi di sangue, arrestare, flagellare, esiliare con furore bestiale. Il terrore bianco parve spegnesse per un istante la vampa rivoluzionaria che invece serpeggiava fra le macerie e i cadaveri e doveva accendere la Russia dall'un capo all'altro. Quando parve che lo czar accettasse l'inevitabile e fosse deciso a mettersi nella via degli ordinamenti costituzionali, Trepoff fu esonerato dall'ufficio di governatore generale di Pietroburgo e nominato governatore dei palazzi imperiali. Non smise per questo i suoi metodi: la polizia trionfò a Peterhof come aveva trionfato a Pietroburgo. Intorno allo czar furono siepi di soldati, di cannoni e di guardie: pure la fiamma della rivoluzione lambì i muri del castello ove l'imperatore viveva prigioniero volontario: pur fece sue conquiste persino fra i servitori della Corte.

I giornali narrarono che il Trepoff fosse stato contrario allo scioglimento della Duma e avesse consigliato in questi ultimi mesi nuovi metodi più umani verso il popolo: ma - se questo è vero - l'ironia del fato volle mutasse abito alla vigilia della morte, quando non aveva più ascendente nell'animo dello czar e quando l'odio del popolo ruggiva intorno a lui più terribile che mai.

A Varsavia si teme un «pogrom»

BERLINO 15 (N). La Società di soccorso fra gli israeliti tedeschi ricevette molti telegrammi da Varsavia, fra cui di persone di alto grado sociale e note quali giudici sereni della situazione. Da tutti questi telegrammi risulta che a Varsavia si moltiplicano gli indizi di un «pogrom» imminente. La vita commerciale è arrenata. Le classi ricche fuggono in massa. Tutti invocano l'intervento dell'estero e si rileva che correrebbe pericolo grave anche il moltissimo capitale straniero investito a Varsavia. Affine di prevenire conflitti nell'oscurità, furono sospesi gli uffici divini che avrebbero dovuto tenersi nelle sere delle prossime feste israelitiche.

I soldati e gli eccidi di Siedlce

LEOPOLI 15 (N). Lo «Slovo Polski» ha da Varsavia: Dalle dichiarazioni di parecchi soldati risulta che a Siedlce la truppa non infuriò nelle vie e nelle case di propria iniziativa, ma per ordine dato dai comandanti. Ai soldati fu imposto di far fuoco su chiunque si mostrasse nelle vie e di demolire le abitazioni e le botteghe degli ebrei.

Perquisizioni e arresti a Peterhof

PETERHOF 15 (N). Qui si fecero molte perquisizioni e numerosi arresti. Fra gli arrestati ci sono un lacchè di Corte e due studenti.

Un automobile sospetto dinanzi alla casa di Stolipin

PIETROBURGO 15 (N). L'altro giorno un'automobile che passava e ripassava dinanzi all'abitazione di Stolypin destò i sospetti della polizia, la quale volle sapere quale numero avesse l'automobile. Risultò che l'automobile non aveva alcun numero. L'automobile non si è fatta più vedere.

Congressi vietati per ragioni di forma

PIETROBURGO 15 (Ag. teleg. pietroburghese). Il congresso dei partiti della libertà del popolo, dei kadetti e della Lega del 30 ottobre furono vietati per motivi di forma.

Gli imperiali si recheranno a Darmstadt

PARIGI 15 (N). Il «Journal» ha da Pietroburgo che la famiglia imperiale russa, dopo il viaggio di crociera nel golfo di Finlandia, probabilmente si recherà a Darmstadt a far visita ai parenti.

Witte è ammalato

BERLINO 16 (N). Il conte Witte deve rimanere ad Homburg per assoggettarsi ad un'operazione, che sarà fatta dal celebre professore Spiess. Witte si ferma a Homburg ancora due o tre settimane.

L'Austria, i Balcani e l'Italia

Un'intervista con l'on. Cirmeni

ROMA 15 (N). Il deputato Cirmeni, intervistato dal direttore della «Patria» sui rapporti tra l'Italia e l'Austria, ha risposto che i rapporti ufficiali tra i due Governi sono correnti e amichevoli, perchè il Governo austro-ungarico ha piena fiducia nell'attuale nostro ministero e segnatamente nel presidente del Consiglio e in Tittoni. A sua volta il Governo italiano è fermamente convinto che fino a quando resterà in vita l'Imperatore Francesco Giuseppe saranno allontanate tutte le cause che possono in qualunque modo determinare un conflitto fra i due Stati. L'on. Cirmeni ritiene che l'Austria non si armi per provocare un conflitto con l'Italia, ma per i suoi scopi, cioè per avanzarsi sempre più verso l'Oriente dove da parecchi anni aspira la sua politica estera, dove la chiamano i suoi interessi commerciali. L'Austria si prepara a muovere qualche passo notevole verso Salonicco o forse anche verso Vallona. E di questo l'Italia, dice l'on. Cirmeni, non potrebbe essere contenta. Ricorda a questo proposito che l'on. Crispi, uomo di Stato di lunga vista, era deriso e soprannominato allegramente «l'albanese», perchè manifestava spesso il pensiero che l'Albania, per la sua posizione nell'Adriatico di fronte alla nostra spiaggia orientale, dovesse attrarre l'attenzione politica e l'attività commerciale degli italiani. L'on. Cirmeni termina esprimendo l'opinione che gli armamenti austriaci avrebbero lo scopo di impedire all'Italia di muoversi il giorno in cui l'esercito austriaco riprendesse la marcia nei Balcani.

Timori di dimostrazioni a Firenze

FIRENZE 15 (N). La «Nazione» pubblica un vibrato articolo contro le autorità locali per la proibizione dei concerti nelle piazze pubbliche, in occasione del genetliaco del principe ereditario, temendosi dimostrazioni antiaustriache.

Le Delegazioni a. u.

VIENNA 15 (N). Nei circoli parlamentari si dice che le Delegazioni saranno convocate per la metà di ottobre a Budapest.

Un atto del gabinetto Fejervary annullato

BUDAPEST 15 (U. B.) L'«Agenzia di Budapest» annuncia che il ministero delle finanze ha denunciato il credito di 59 milioni di corone assunto in seguito ad un accordo fra il Governo precedente e la Banca generale di credito ungherese.

Le manovre combinate a. u.

L'arciduca Francesco Ferdinando a Ragusa

RAGUSA 15 (N). Iersera alle 5.30 l'arciduca diede un pranzo, al quale erano invitati il principe Danilo del Montenegro col seguito, i vescovi della deputazione albanese e i capi delle autorità.

L'arciduca elargì, in nome dell'Imperatore, corone 4000 per i poveri di Trebigne.

RAGUSA 15 (B). Gli ottimi servigi della flotta del Lloyd, che eseguì il difficile imbarco, il trasporto e lo sbarco delle truppe che parteciparono alle manovre combinate, destarono nei circoli militari giustificata ammirazione. Fu dimostrato che la flotta commerciale a. appagherebbe, in caso di necessità, tutte le esigenze militari. L'arciduca Francesco Ferdinando espresse al presidente del Lloyd, comm. Becher, la sua soddisfazione per l'esattezza del servizio fatto dalle navi lloydiane. Anche il comandante dello Stato maggiore, Beck, il ministro della guerra, Pitreich, e il comandante della Marina, Montecuccoli, espressero la loro soddisfazione al comm. Becher.

IL CONGRESSO DELLA PACE A MILANO

MILANO 15 (N). Oggi alle 2 fu inaugurato il 15.o congresso universale della pace, nel salone della Villa Reale, gremito di congressisti italiani, francesi, austriaci, ungheresi, germanici, russi, svizzeri, belgi, danesi, monegaschi, svedesi, americani, fra cui molte e cospicue notabilità. Noto Federico Passy, Beauquier, Nichet, Raqueni, Richter, la baronessa de Suttner, Paula Müller, Lahaie, Evans, il generale Türr, Novicow, Nilsson, Lombroso, Ferrero, Ellero, Colaianni ed altri moltissimi. Al banco presidenziale siede Teodoro Moneta, raggiante e commosso, che ha alla destra il sindaco e il prefetto, alla sinistra Bollati, delegato dal ministro Tittoni, e Novicow. Parla primo il sindaco di Milano salutando i convenuti a nome di Milano, rendendo omaggio al nobile ideale che qui riunisce uomini d'ogni nazione, porgendo loro l'augurale saluto. Bollati esprime il rammarico del ministro Tittoni, di non poter partecipare a questo ch'è fra i più importanti congressi milanesi. Ricorda le parole del ministro pronunciate alla Camera italiana, di adesione all'utile iniziativa del Governo inglese per il disarmo. Augura che l'opera del congresso dia proficui risultati. Teodoro Moneta pronuncia quindi il discorso inaugurale, tratteggiando gli scopi che gli apostoli della pace si propongono. Saluta con parola vibrante i convenuti provocando un'ovazione quando accenna a Federico Passy, maestro di tutti, che vecchio e quasi cieco, non volle mancare all'odierno congresso. Tutti i discorsi vengono subito tradotti in francese, in inglese e in tedesco, fra grandi applausi. L'assemblea acclama quindi Teodoro Moneta presidente del congresso. Gruppi di ciascuna nazione completeranno l'ufficio di presidenza nominando un vicepresidente per ciascuno. Stasera vi fu un grande ricevimento offerto dal Comitato nella sala dell'Esposizione permanente.

COMIZI ANTIMILITARISTI VIETATI

ROMA 15 (N). L'«Esercito» dice che il Ministero dell'interno ha diramato una circolare ai prefetti con la quale si proibiscono i comizi antimilitaristi e qualunque altra manifestazione consimile.

La tensione turco-bulgara

Il parere di Naciovich

SOFIA 15 (N). Naciovich, intervistato, disse che la tensione fra la Turchia e la Bulgaria non è tanto grave quanto si crede generalmente, e che è esclusa, finchè vive il sultano, la possibilità di una guerra. Non sarebbe impossibile un riavvicinamento turco-bulgaro, se le due parti lo volessero seriamente e sinceramente.

L'ottimismo nei circoli pietroburghesi

PIETROBURGO 15 (B). In questi circoli diplomatici il conflitto turco-bulgaro non è giudicato con pessimismo eccessivo. Si confida nel suo componimento pacifico. La «Gazeta» pubblica un'intervista col locale agente diplomatico bulgaro, il quale non crede alla probabilità della guerra per il motivo che la Bulgaria non la desidera.

Il ministero degli esteri ha ricevuto da Costantinopoli notizie molto tranquillanti, tanto che il Governo è pienamente convinto che il conflitto turco-bulgaro si risolva pacificamente.

Nuovo fermento a Sofia

SOFIA 15 (B). La notizia di nuove inquietudini della Porta e della circolare trasmessa dalla Turchia alle grandi potenze in seguito ai pretesi preparativi guerreschi della Bulgaria ha destato in questi circoli vivo fermento.

La Lega della Francia cattolica

PARIGI 15 (B). Il noto pubblicista e collaboratore del «Matin», Enrico de Houx, già direttore delle società cattoliche in Roma, fondò una lega della Francia cattolica, la quale ha lo scopo di risolvere le difficoltà create dall'enciclica e di usare le chiese e le istituzioni pie all'unico scopo del servizio divino.

A CRETA

Il comandante dei riparti internazionali

BERLINO 15 (N). Si ha da Candia che il colonnello italiano Benedetti è stato richiamato. Il comando supremo delle truppe internazionali fu preso dal colonnello francese Lubanski.

La visita di Fallières a Marsiglia

Le accoglienze entusiastiche della popolazione

MARSIGLIA 15 (N). Stamane alle 10.45 è giunto qui il presidente Fallières, ricevuto alla stazione dai capi delle autorità. All'uscita della stazione e durante il percorso sino alla prefettura il presidente fu acclamato entusiasticamente dalla popolazione. Nella prefettura, Fallières ricevette i capi delle autorità civili e militari. Quindi alla presenza del ministro della marina, ricevette gli ufficiali delle squadre italiana, spagnola, ed inglese, ancorate nella rada. I comandanti recarono al presidente i saluti dei loro sovrani. Il presidente li pregò di trasmettere ai monarchi i suoi ringraziamenti e l'affermazione della sua amicizia.

Ci fu poi il ricevimento degli ufficiali della squadra del Mediterraneo. Nel suo discorso il presidente ricordò il motto della marina francese «in onore della patria» e si disse convinto che il paese potrebbe far calcolo sulla devozione della flotta e dell'esercito, ove si trattasse di difenderlo.

Nel pomeriggio il presidente visitò l'esposizione coloniale.

I TERREMOTI NEL CILE

SANTIAGO nel Cile 15 (N). Telegrammi privati da Hoasca recano che il 12 corrente un violento terremoto, seguito da un nubifragio, causò colà un panico indescrivibile. Sinora manca qualsiasi notizia ufficiale in proposito.

Ieri mattina furono avvertite qui tre scosse di terremoto.

Un discorso di Luzzatti sulla finanza italiana

ROMA 15 (N). Il «Giornale d'Italia» scrive che il prossimo discorso dell'on. Luzzatti indicherà quale è esattamente la situazione della nostra finanza, quali sono gli avanzi su cui si può contare per mantenere i doveri verso i contribuenti in ordine agli sgravi, e i doveri verso i pubblici uffici e verso il credito pubblico, che bisogna conservare intatto con una finanza granitica.

Musei commerciali giapponesi in Europa

Una squadra giapponese in Cina

LONDRA 15 (B). Il «Daily Telegraph» annuncia da Tokio: Il Giappone si propone di istituire a Pietroburgo e in Germania musei commerciali per organizzarvi esposizioni industriali. Vladivostok sarà proclamata probabilmente porto franco. La flotta britannica dell'Asia orientale visiterà Porto Arturo. Il Giappone intende di mandare una squadra in Cina, sotto il comando del principe Fuscimin, il quale dovrebbe recarsi a visitare la Corte di Pechino.

Il terremoto in Sicilia.

PALERMO 15 (N). In seguito al terremoto, a Termini gli uffici pubblici furono costretti a trasportarsi in baracche improvvisate sulle piazze. Oltre alla rovina di due pavimenti alla stazione, una grande tettoia di ferro minaccia di rovinare. Per sopperire alla mancanza di viveri, il Municipio ha aperto rivendite di pane, pasta e carne. In una screpolatura del muro di una stanza si sono prodotti due zampilli d'acqua calda. In tutto il paese colpito dal terremoto non si ebbero vittime. Tutti i paesi reclamano a Palermo l'invio di tende e viveri. A Termini furono già inviate trecento tende.

21 morti in un incendio.

PIETROBURGO 15 (N). L'incendio della fabbrica vagoni infuriò fino a mezzanotte. Si dice che vi siano 21 morti.

I RIVOLUZIONARI RUSSI

ROMANZO — 48

di P. MANETTY.

Il marchese si morse le labbra ma non insistette.

Scritto il verbale e firmato da tutti, i padrini si sciolsero salutandosi; il capitano non porse la mano al marchese, fingendosi occupato a parlare col proprietario del caffè il quale gli chiedeva notizie sull'esito del duello.

X.

Il capitano era stato invitato a pranzo per quella stessa sera dal signor Dermasi. Egli, quindi, vi si recò portando con lui il verbale dello scontro.

La signora Dermasi era stata informata dal marito della provocazione che aveva subita e dell'esito del duello.

— E tu ti sei battuto? - domandò la signora impallidendo per l'emozione.

— Non potevo dispensarmene. Sono stato schiaffeggiato e l'offesa meritava una grave riparazione - rispose il marito.

La signora rimase meditabonda qualche istante.

— E perchè quel signore ti ha provocato, mentre tu non lo conosci neppure e nulla gli hai fatto per suscitare la sua collera? - domandò.

— Che cosa vuoi che ti dica? Io non lo so proprio; suppongo solamente ch'egli sia trasceso a vie di fatto contro di me essendo in istato di ubbriachezza.

La signora Dermasi scosse il capo come non fosse convinta della supposizione del marito.

— No, no - essa mormorò. - Non deve essere così. Qui sotto sta nascosto qualche cosa e non vorrei essere chiaroveggente...

Ma non continuò avendo paura di scoprire la verità.

Alla sera, dopo pranzo, il capitano consegnò, di nascosto, il verbale dello scontro al signor Dermasi.

La signora vide l'atto del capitano e sorrise.

— So tutto - essa disse - mio marito mi ha narrato quanto gli è accaduto; del resto lo avrei saputo ugualmente, perchè a quest'ora la storia del duello deve essere il segreto di Pulcinella. Viviamo qui in una piccola città dove nulla accade che possa essere ignorato. Se avete qualcosa da dire a mio marito potete quindi parlare tranquillamente alla mia presenza. Io non sono una di quelle donnicciole che tremano di paura ad ogni spirar di vento e poi, adesso, ogni pericolo è cessato.

— Avete ragione, signora. Vostro marito è salvo e potete ringraziare Iddio - disse il capitano.

— Mio marito mi disse che egli ed il suo avversario hanno scambiato ciascuno tre colpi di pistola.

— Vostro marito non vi ha fatto una narrazione dettagliata. Tre furono i colpi che il suo avversario sparò su vostro marito, mentre il signor Dermasi non scaricò che un colpo contro il signor Riccardi.

— Acqua passata non macina più - disse il padrone di casa accendendo uno zigaro.

— Mio marito fu troppo generoso - mormorò la signora.

— Non chiamare la mia generosità - osservò il signor Dermasi. - Io ho sparato un solo colpo perchè la mia pistola ha fatto due volte cilecca.

— Cioè, perchè due volte foste impedito di sparare - notò il capitano.

— Chi glielo ha impedito? - chiese la signora aggrottando le ciglia.

— Una ripetuta disattenzione del marchese di Serrafiorita, il quale, la prima volta non s'avvide che alla pistola di vostro marito era caduta la capsula, e la seconda mise il grilletto sulla tacca di sicurezza.

— Fu dunque il marchese!? - esclamò la signora. - Dovevo sospettarlo.

Il capitano trasalì.

L'esclamazione che era sfuggita alla signora Dermasi lo confermava sempre più ne' suoi sospetti.

Come abbiamo detto, il capitano non era uomo da fermarsi a mezza strada quando voleva sapere qualche cosa, quindi senza dar tempo alla signora di studiare una risposta, le domandò a bruciapelo:

— Dunque, anche voi, come me, dubitate che il marchese di Serrafiorita abbia fatto a bella posta ad impedire che vostro marito avesse a sparare?

— Non ho detto questo, capitano - rispose la signora assai imbarazzata.

— Eppure la esclamazione che or ora è sfuggita dalle vostre labbra lascerebbe supporre che anche voi credete che il signor di Serrafiorita sia stato, piuttosto che un padrino, un nemico terribile di vostro marito, esponendolo inerme al fuoco del suo avversario. Questa supposizione io l'ho fatta e quasi quasi metterei la mano nel fuoco di indovinare. Una delle due: o il signor di Serrafiorita odia mortalmente vostro marito per aver voluto la di lei perdita, oppure è legato con vincoli d'amicizia o... d'altro, al signor Riccardi al quale ha fatto tutto il possibile per salvare la vita. Nell'un caso e nell'altro il marchese è un birbante che dovrebbe essere smascherato e punito.

— Capitano, voi correte troppo - intervenne il signor Dermasi. - Che il marchese di Serrafiorita non sia un fior di virtù è certo dopo quanto è accaduto per sua colpa in casa Karmiskoff, ma che sia stato capace di tendermi un tranello non lo credo, non lo crederò mai.

— Siete troppo buono ed onesto per dubitare che possano accadere certe infamie - disse il capitano.

La signora Dermasi era assorta in profonde e dolorose meditazioni.

Dopo quanto aveva detto il capitano, essa aveva acquistato la certezza che il marchese di Serrafiorita aveva fatto tutto quanto stava in lui per far uccidere il di lei marito.

E mentre indarno il capitano ed il signor Dermasi avrebbero cercato la causa dell'odio profondo che il marchese nutriva contro il signor Dermasi, essa la conosceva benissimo.

— Bisognerà ch'io mi stia in guardia continuamente perchè il marchese non è uomo da perdonarmi il cattivo giuoco che gli ho fatto. Se prima eravamo alleati, adesso siamo diventati nemici mortali e qualunque mezzo è buono per farci del male. Ma badi il marchese che io ho in mano tanto da rovinarlo per sempre. Basterebbe una mia parola per dargli il tracollo.

— Dal canto mio - diceva intanto il capitano - nulla lascierò di incompiuto per venire in chiaro di questa faccenda. Occorre prima di tutto ch'io sappia quali misteriosi legami corrono tra il vostro avversario e il marchese e quando li conoscerò saprò ben io a quale scopo il marchese vi ha reso il brutto servizio che sapete.

— Ma lasciate correre. Io desidero mettere una pietra su quanto è accaduto - disse il signor Dermasi.

— Ed io sono del parere di mio marito ed aggiungerò che per evitare la possibilità di nuove scenate disgustose tra due o tre giorni partiremo per Milano. Il lago è bello ma non quando comincia a far freddo. In città si sta meglio, molto meglio.

— Mio moglie ha ragione. Quattro mesi di villeggiatura sono anche troppi e poi noi morriamo della voglia di rivedere la nostra piccina... non è vero moglie mia?

— Avete una figlia? - domandò il capitano che conosceva solamente da pochi giorni i signori Dermasi.

— Sì, una cara piccina di un anno e mezzo la quale si trova tuttora presso la nutrice ad Arcore - rispose la signora Dermasi senza troppo entusiasmo.

— Fa vedere al signor capitano la fotografia della nostra Ines.

La signora Dermasi si strinse nelle spalle.

— Che cosa deve importare al capitano di vedere il musetto di una bambina! Tu credi che tutti si debbano interessare di tua figlia e non vedi che per i suoi occhi.

Il signor Dermasi, un po' mortificato, non insistette.

LE FORMICHE

L'articolo di domenica scorsa, «Le mosche», mi ha procurato varie lettere di lettori. Ve n'è uno fra gli altri che mi scrive: «Perchè non vi occupate pure delle formiche, altro insetto nocivo specialmente per i nostri frutteti e per i granai, e che una volta entrato in un bosco è così difficile di allontanare?» I buoni consigli non sono mai da disprezzarsi; ed ecco alcune osservazioni sulle formiche.

Le specie delle formiche sono numerosissime; se ne conoscono infatti più di trenta. Le formiche vivono, come ognuno sa, in colonie numerosissime, che possono da cinquemila giungere oltre a cinquecento mila individui, come nella formica nera campestre; la popolazione di una delle nostre grandi città. Le abitanti si dividono in tre categorie ben distinte: maschi e femmine provvisti sempre di ali e occupati unicamente alla riproduzione della specie, e neutre senza ali, chiamate anche operaie, le quali formano il contingente più numeroso della colonia e provvedono al cibo delle larve ed ai cosidetti approvvigionamenti invernali.

Quest'ultime sono quelle di cui risentiamo specialmente gli effetti nocivi e noiosi. Guai alla dispensa dove tenete rinchiuso dello zucchero o dei frutti che sia stata assalita dalle formiche. Tutte le massaie sanno la difficoltà di liberarsene. Per quanto ne distruggiate, dopo poco tempo sarete da capo; gl'intelligenti insetti conoscono la strada di un facile approvvigionamento e non si scoraggiano così facilmente. Non vi è profitto senza pericolo, dice il filosofo, e la vecchia massima potrebbe molto bene attribuirsi alle formiche. I mezzi per premunirsi dalle formiche sono molto diversi e dipendono specialmente dalle abitudini di vita degli insetti. Bisogna però sempre ricorrere ai mezzi radicali, distruggendone i nidi. Qualcuno mi farà osservare che non ne conosciamo sempre il posto esatto. Il modo per scoprirlo è però molto difficile: basta seguire la via percorsa da una formica per arrivare al nido, perchè le formiche non viaggiano mai a caso, e quando hanno contratto l'abitudine di recarsi in un luogo, seguono sempre la stessa via. Per distruggere il nido molti usano versarvi dell'acqua bollente; però, senza contare che questo mezzo non è sempre possibile (come nel caso che il nido si trovi ai piedi di una pianta od in un'aiuola, che sarebbero i primi a soffrirne dall'acqua bollente), bisogna osservare che l'acqua bollente non ha effetto che alla superficie e, non penetrando che lentamente nella terra, perde presto il suo calore e quindi ogni efficacia. E' utile aggiungere all'acqua del petrolio, oppure del sapone, materie per le quali le formiche hanno grande repulsione. Un altro sistema consigliato dal Lubbock, nel «Journal of Agriculture», è il seguente: Si prende un badile, si scoperchia rapidamente il nido, sul quale si sparge calce viva in polvere; si ricopre con terra e si inaffia abbondantemente. Il calore sviluppato sarà sufficente per uccidere le formiche.

Quando si desidera proteggere gli alberi di un frutteto contro l'invasione delle formiche e lo scoprire i nidi è difficile, sia perchè questi si trovano fuori del suo recinto, sia perchè in troppo gran numero, si può usare un altro mezzo, che il Mancini, noto agricoltore, adopera con successo. Si fa una buca circolare lontana cinque metri dal tronco da proteggere, e la si riempie di carbonato calcico magnesiaco. Oltre essere un ottimo preservativo contro le formiche, questo carbonato è utile alle piante, essendo un buon concime.

Purtroppo i nidi di formiche non si trovano sempre nella terra; spesse volte le formiche sono insediate in una pianta, oppure in muri ecc.; in città poi esse ci giungono da chi sa dove ed è assai difficile trovare il punto di partenza.

In quest'ultimo caso bisogna trovare le fessure nelle quali le formiche entrano ed otturarle con del gesso, in cui si sia incorporato un po' di canfora, oppure con un pennello intinto d'ammoniaca spalmare i luoghi per cui le formiche passano. Si traccierà così una barriera insormontabile.

Per gli alberi che sono invasi da nidi di formiche è utile spalmare l'ingresso dei nidi con un impasto fatto di catrame di zolfo ed acido borico, due parti del primo per una del secondo.

Mi si dirà che, se da una parte le formiche producono gravi danni, dall'altra sono anche utili all'agricoltura, perchè distruggono buon numero d'insetti nocivi. In parte ciò è vero, ma in parte c'è della esagerazione, perchè le formiche non uccidono quasi mai gli animaletti parassiti, ma li solleticano, li pungono perchè emettano quegli umori di cui le formiche sono avidissime. Ciò avviene con buon numero dei parassiti delle rose e di molte piante rampicanti ornamentali. Questi animaletti sono per le formiche delle vere e proprie mucche messe a regolare contribuzione. Chi ne soffre però sono le piante, a cui i parassiti domandano una sovralimentazione.

F. SAVORGNAN DI BRAZZÀ.

La serata finì tranquillamente, sebbene un'ombra di preoccupazione passasse sul volto della bella signora Dermasi.

— Il maestro di scherma era stato trasportato, come dicemmo, all'albergo, nella stanza assegnatagli al momento del suo arrivo a Menaggio.

Adagiato sul suo letto aveva subito una lunga medicazione, durante la quale i medici avevano potuto accertarsi che la ferita, sebbene gravissima, non era mortale.

— Sarà bene che vi procuriate un infermiere perchè il ferito ha bisogno di essere vegliato questa notte - disse all'albergatore uno dei medici.

— In mancanza di un infermiere ho una vecchia domestica che è molto pratica di curare gli ammalati. Di questa donna mi posso fidare assolutamente - rispose l'albergatore.

Poi dopo qualche istante aggiunse non senza esitazione:

— Mi permetto però di farvi osservare, signori, ch'io avrò delle spese da sopportare e non se il ferito sarà in grado poi di risarcirmi.

(Continua)

CRONACA LOCALE

IL CONVEGNO STUDENTESCO

L'arrivo degli studenti dalmati

Il «Wurmbrand» apparve in lontananza, e la banda, di mezzo alla folla riunita al molo San Carlo, gli mandò il suo primo saluto. Portava gli studenti di Dalmazia; portava gli studenti istriani raccolti a Pola: e la folla che ne attendeva l'arrivo sul molo era formata non solo dagli studenti triestini e dai loro compagni già qui arrivati dalle provincie vicine e dal Trentino, ma anche da altri cittadini, da signore, da signorine in gran numero. Una bella folla: e fu un bel momento quando il «Wurmbrand», che si avanzava lentamente, alto e diritto, presentando la prua, mostrò alfine il suo fianco per ancorarsi al molo, e la studentesca di Dalmazia e dell'Istria apparve, aggruppata sul castello di poppa. La banda Boccolini fece volare l'inno della «Lega Nazionale» verso gli ospiti; gli studenti radunati sul molo lanciarono il loro grido festoso; tutti i fazzoletti, tutti i cappelli, tutte le voci, dal gruppo giovanile raccolto a poppa, risposero con un fervido saluto a Trieste; i forestieri che viaggiavano con loro guardavano attoniti questo incontro di due gioventù affratellate e apprendevano in un istante l'anima del paese nostro. All'inno della Lega seguiva l'inno di San Giusto, seguivano le altre canzoni nazionali di queste terre, e all'intonar di ciascuna proroinpevano gli applausi e la botta e risposta degli evviva fraterni; finchè, gettati i ponti, gli studenti dalmati ed istriani discesero e, raccolti in un abbraccio, si confusero nel gruppo dei compagni che li attendevano.

★

Una colonna di giovani si formò rapidamente; la folla fece ala, ed essi, con la banda in testa, sfilarono a passo di marcia dirigendosi in Piazza Grande. Passando sotto il palazzo del Governo, levarono alto il grido «Evviva l'Università italiana a Trieste»; poi, sboccati in piazza e allargato il giro tutto intorno alla fontana, passarono in bell'ordine sotto il Municipio, salutandolo con evviva all'Università ed a Trieste italiana. Il simpatico gruppo si faceva più numeroso man mano che vi si aggiungevano cittadini; prese per il Corso, sempre gridando i suoi evviva, e più forte di tutti l'evviva alla Dalmazia italiana e ai fratelli dalmati; imboccò via San Giovanni; si arrestò un momento, a capo scoperto, in piazza San Giovanni, dinanzi all'immagine di Giuseppe Verdi; poi le grida all'Università, alla Dalmazia, all'Istria, a Fiume, a Trieste, risuonarono per via Stadion, fino al monumento a Domenico Rossetti, intorno al quale i giovani girarono scoprendosi: alfine per via Rossetti raggiunsero la palestra di via Farneto, dove gli studenti nostri offersero agli ospiti il bicchiere del benvenuto.

Gli studenti, dopo il cordiale ritrovo alla Palestra, discesero alla spicciolata: e quindi si disperse anche la gente che credeva si sarebbe riformato il corteo.

★

Tale la simpatica vigilia del convegno che terranno quest'oggi i nostri studenti per deliberare sul contegno da seguire nell'attuale momento della lotta per l'Università italiana. Fu ieri una generosa manifestazione di fraternità giovanile nell'augurio che l'Università sia data a Trieste: ma fu anche, in particolare, un atto d'omaggio a quella nobile terra di Dalmazia, che al convegno mandava i suoi figli, e cui Trieste non aveva detto mai ancora così affettuosamente quanto ammiri il suo eroismo civile nella difesa di una nazionalità con mille armi combattuta e che non si arrende.

Lieto e grave seguirà oggi a questa vigilia il giorno del convegno. Lieto stamane, innanzi al mare nostro, contemplando le regate a cui furono invitati i giovani: la generosa forza del braccio ama spettatrice del suo valore l'intelligenza. Ma grave sarà il compito dei giovani nell'adunanza che essi terranno alle 12½ al Teatro Filodrammatico per decidere sulla forma dell'opera loro nell'opera comune per ottenere studi italiani a genti italiane.

E se il voto sarà assennato, concorde e opportuno, in che non dubitiamo dei nostri giovani, con animo più confortato potranno essi godere la giornata di festa che in loro onore preparò la nostra gioventù: il banchetto nella sede della Ginnastica, in cui avranno a compagni i canottieri; il ritrovo in Piazza Grande; la festa serale per l'Università italiana nei locali e nel giardino della Ginnastica, festa che promette riuscire uno splendore.

Auguriamo che delle sue ore liete e delle sue ore di discussione seria e raccolta, componga questa giornata un ricordo armonioso e durevole a tutti i giovani qui adunati: onde, nelle vicende future, ripensino a Trieste, e alla buona opera compiuta, e all'affetto che qui li accolse e li circondò.

★ Abbiamo da Pola: Ospiti graditissimi furono oggi di passaggio qui oltre trenta studenti zaratini che si recavano al convegno di Trieste. Furono oggetto alle più simpatiche accoglienze ed al Gabinetto di lettura si volle loro offrire un vermouth d'onore. Alla partenza del «Wurmbrand» ai fratelli di Zara si aggiunsero molti studenti di qui e sul piroscafo echeggiò il canto dell'inno goliardico accompagnato da grida inneggianti all'italianità di Pola, Fiume e Zara. La folla che gremiva la riva sventolava i fazzoletti ed i cappelli.

L'attività della Lega Nazionale

Sempre più ampia, più alacre, più complessa, l'attività della Lega Nazionale non ha bisogno di molte parole per imporsi all'attenzione e insieme all'appoggio di quanti sono italiani. Sono i fatti che parlano eloquenti. Ecco, senz'altro, quanto si ricava dai protocolli delle ultime sedute della Direzione Centrale Adriatica della Federazione:

Legati, contributi e doni

Si prese atto (approvando le relative disposizioni) delle seguenti comunicazioni della presidenza:

della morte del prof. Davide Besso, della partecipazione al lutto della famiglia del benemerito defunto, del legato di Lire 4500 dal compianto uomo stabilito a favore della Lega, della largizione di lire 500 fatta nella luttuosa circostanza dai fratelli comm. Marco e ing. Beniamino, ai quali fu espressa la gratitudine della Lega; - delle sempre più numerose adesioni di Comuni, corporazioni e sodalizi della Regione alla circolare per assicurazione di annui contributi - degli inviti alle feste datesi a favore della Lega a Cittanova, Cervignano e Tribano e dell'invio di cor. 181.62 quale reddito netto della festa di Tribano; - che la Direzione della Società Operaia Triestina donò alla Lega alcuni oggetti didattici per il disegno e le furono espresse azioni di grazie.

Spese ordinarie

Si approvarono le seguenti rimesse di denaro per la gestione degli istituti sociali ai gruppi: di Albona cor. 500, Cormons cor. 500, Monfalcone cor. 500, Ossero-Neresine-S. Giacomo cor. 300, Parenzo cor. 2000, Visignano cor. 500.

Un gruppo della Lega a Vienna

Presa in esame la domanda avanzata da un gruppo di cittadini del Trentino abitanti a Vienna per la costituzione di un gruppo della Lega Nazionale in quella città e in seguito al parere favorevole della Sezione tridentina si deliberò di accogliere la domanda e di presentare alla Luogotenenza dell'Austria inferiore la istanza per la certificazione della legale esistenza del costituendo gruppo.

Le donne nelle direzioni dei gruppi

Si approvò la circolare ai gruppi, proposta dalla Sezione tridentina, con cui a sensi dei paragrafi 10 dello Statuto dei gruppi e 12 dello Statuto generale si accorda in massima a tutti i gruppi, le cui adunanze lo ritengano utile alla loro gestione, di eleggere uno o più sostituti alle cariche sociali senza bisogno dell'adesione espressa di caso in caso dalla Direzione centrale o di Sezione di cui l'art. 5 del Regolamento dei gruppi. Si approvò inoltre che nella stessa circolare sia richiamata la attenzione dei gruppi sulla possibilità, non esclusa dagli statuti sociali, che a far parte delle direzioni locali sieno chiamate signore o signorine, dalla cui diretta compartecipazione all'opera della Lega la Centrale si attende, come l'esperienza di alcuni luoghi ebbe a dimostrare, efficace incremento dell'attività dei gruppi.

Una medaglia ad una collaboratrice

In seguito a proposta del dott. Pitacco, la Direzione, a voti unanimi, conferì alla direttrice sig.na Luisa Moratto di Cherso la medaglia d'oro, coniata in occasione del VI centenario della visione Dantesca; e ciò per l'opera indefessa e disinteressata da lei svolta con ammirabile costanza a favore della Lega.

Per il francobollo nazionale

Presa a notizia la relazione della Giuria sul concorso per un francobollo della Lega Nazionale, si deliberò di rinnovare alla Direzione del Circolo Artistico e agli artisti che accettarono di far parte della giuria, le più vive azioni di grazie già espresse loro dalla presidenza, - di riaprire il concorso alle condizioni medesime della prima gara, autorizzando la presidenza a introdurre per qualche dettaglio formale delle norme del concorso eventuali modificazioni ritenute opportune dalla Direzione del Circolo Artistico.

A Servola

Si approvarono le disposizioni che la Direzione del Gruppo di Trieste prese per dar attuazione alle deliberazioni della Centrale per la refezione scolastica nell'asilo sociale di Servola.

Per i distretti di Pisino e Pinguente

Si prese a notizia la relazione del dir. Salata sul convegno dei membri della Direzione e dei delegati del gruppo di Pisino e sugli argomenti trattati e si approvarono le disposizioni date dal relatore tanto per il funzionamento di quel gruppo quanto per ogni possibile economia da introdursi nella refezione scolastica presso quell'Asilo d'infanzia, quanto anche per il rifiorire di alcuni gruppi rurali del distretto giudiziario di Pisino.

Si prese a notizia del pari la relazione dello stesso direttore sul convegno convocato a Pinguente fra i rappresentanti dei gruppi del distretto e i delegati delle corporazioni e società interessate all'azione della Lega per rianimare l'attività dei singoli gruppi ed esaminare la necessità e il grado d'urgenza dei vari provvedimenti proposti o richiesti per quel distretto. In seguito a che si delibera per ora di offrire la refezione scolastica ai ragazzi della campagna frequentanti la scuola italiana di Pinguente e ciò per i soli mesi d'inverno, affidando la esecuzione dei provvedimento ad un Comitato composto della Direzione del gruppo e del corpo docente della scuola italiana, - di mettere a disposizione della Sezione italiana della scuola pubblica di Rozzo un importo per gli oggetti didattici degli scolari poveri.

Quattro istituti nuovi

Fu incaricata la presidenza delle pratiche opportune presso l'Autorità scolastica dello Stato perchè le due scuole nuove (Colmo e Neresine) e i due nuovi asili d'infanzia (Carcase e Levade) possano essere aperti col principio dell'anno scolastico.

Trasferimenti e nomine

Fu sollevato in seguito a sua domanda dal posto di dirigente della scuola sociale di Nebola il maestro Giuseppe Calligaris e fu trasferito a questa scuola il maestro-dirigente Ignazio Visintini, sinora maestro a Bagnole di Pola.

Vennero nominati a maestri dirigenti: per le nuove scuole di Carcase presso Capodistria il concorrente Francesco Kofler da Fiera di Primiero, di Levade presso Portole il concorrente Carlo Lona da Cembra, per il posto vacante presso la scuola di Bagnole il concorrente Urbano Corradini da Rallo.

Riconfermata al posto di maestra giardiniera per Colmo la signorina Amelia Snasich di Trieste; furono nominate: maestra dirigente del nuovo asilo d'infanzia di Neresine la concorrente Maria Dobrilla di Pisino e maestra-assistente (posto di nuova sistemazione) per l'asilo di Pisino la concorrente Noemi Niederkorn di Pisino.

Nuovi edifici scolastici e riparazioni

Si approvò il contratto per la costruzione dell'edificio scolastico di Bagnole presso Pola stipulato con l'imprenditore Turina, che già iniziò i lavori.

Fu preso atto della relazione sul sopraluogo di subcollaudo nell'edificio sociale delle Levade e si approvarono le disposizioni date all'imprenditore per alcuni lavori ancora a di lui carico, l'incarico dato alla Direzione di quel gruppo per le riparazioni ai banchi, per l'acquisto o la costruzione degli altri mobili necessari per le aule scolastiche ecc.

Si prese atto inoltre che l'edificio per l'asilo infantile di Colmo è compiuto e che prossimamente ne seguirà il collaudo.

In seguito a proposta della Direzione del gruppo di Monfalcone, si approvarono le disposizioni già prese dalla presidenza che sieno eseguiti nell'edificio sociale di Duino lavori di riparazione con una spesa di cor. 970.60.

Assoggettate le proposte del maestro, rispettivamente della Direzione del gruppo di Stridone, ad un esame fatto sopraluogo dall'ing. Barbich, si deliberò di compiere tosto i lavori più urgentemente necessari in quell'edificio sociale con una spesa massima di cor. 600, rimettendo al prossimo anno la riparazione della cisterna e limitando per ora i lavori di recintamento del fondo alla protezione della cisterna con una ulteriore spesa di cor. 50.

Si assegnò al falegname Luigi Rocco de Rocchi l'importo di cor. 153.64 a totale tacitazione di ogni sua pretesa in dipendenza dai lavori eseguiti nella scuola di Castelnuovo d'Arsa.

Si deliberò di presentare domanda alla Rappresentanza comunale di Cherso perchè nel progettato nuovo edificio scolastico comunale sieno assicurati alla Lega i locali necessari per l'asilo d'infanzia che essa ha istituito e mantiene in quella città.

I corsi per analfabeti

Si prese a grata notizia la relazione del presidente sulla conferenza dei docenti sociali seguita il giorno 18 luglio a. c. e sui passi intrapresi per organizzare i corsi per analfabeti.

Al congresso per le opere di educazione popolare

Si deliberò, in seguito ad invito del Comitato ordinatore, di inscrivere la Lega Nazionale fra gli aderenti al Congresso internazionale per le opere di educazione popolare che si terrà a Milano dal 15 al 17 corr.

Lo sviluppo delle scuole sociali

Si autorizzò la dirigenza della scuola sociale di Medelano a dividere la scuola come il numero dei frequentanti richiede, in due sezioni, previo accordo con l'Autorità scolastica.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della signora Carolina ved. Mordo dal comm. Ermanno Gentilli cor. 20.

Per onorare la memoria del sig. Edoardo Jeklin, dai colleghi d'ufficio, residuo di una ghirlanda, cor. 10.

Dal sig. Andrea Davanzo di Cittanova per un libro arrivato non richiesto da Zara, cor. 4.

Da dodici amici, 37.o contributo settimanale, cor. 2.40.

Dal gruppo «travetti», contributo settimanale, cor. 1.80.

Dal gruppo «Date l'obolo vostro», contributo settimanale, cor. 1.60.

Settimo contributo dei «semprevivi» cor. 5.10.

V contributo settimanale dei membri e degli ospiti della «Lega dei nottambuli» cor. 6.40.

Per il francobollo della Lega Nazionale. In conformità al deliberato della Direzione Centrale della Lega Nazionale, di cui diamo notizia in altra parte del giornale, il Circolo Artistico di Trieste riapre il concorso per un francobollo della Lega Nazionale alle seguenti modalità:

L'artista s'ispirerà all'attività che la Lega Nazionale svolge negli asili dei bimbi, nelle scuole della generazione che sorge, nelle rocche combattute della nostra lingua e della nostra civiltà.

I disegni devono essere chiaramente eseguiti e pronti per la riproduzione in proporzioni che rendano questa facile su di una superfice massima di centimetri quadrati 20, libera all'artista la scelta del formato. I disegni avranno una tinta unica a piacimento dell'autore e recheranno in luogo evidente il nome della Lega Nazionale.

Sono ammessi al concorso artisti nati e dimoranti nelle provincie della Venezia Giulia, del Trentino, della Dalmazia, perchè l'opera d'arte sia pur essa un'affermazione delle terre a cui si estende l'opera della Lega Nazionale.

Il concorso resta aperto sino alla sera del 1. novembre 1906.

I bozzetti vanno presentati verso ricevuta alla sede del Circolo Artistico di Trieste (Portici di Chiozza N. 1, p. I) e devono essere accompagnati dal nome e dall'indirizzo dell'artista in busta chiusa, contrassegnata esternamente dalla sigla o dal motto onde va distinto il disegno.

La Giuria assegnerà ai bozzetti da essa giudicati corrispondenti allo scopo, tre premi conferiti dalla Lega Nazionale: un primo premio di cor. 200, un secondo premio di cor. 100, e un terzo premio consistente in una medaglia dantesca d'oro. I bozzetti premiati diverranno proprietà della Lega Nazionale che ne acquista per tal modo tutti i diritti di riproduzione e diffusione. Gli autori dei bozzetti non premiati potranno, verso esibizione della ricevuta, ritirarli.

La Giuria sarà composta di sette membri, dei quali quattro delegati dalla Direzione del Circolo Artistico di Trieste e tre delegati dalla Direzione Centrale della Lega Nazionale.

Per le regate d'oggi. Avvertiamo che il «match» in barche a tipo libero montate da quattro vogatori alla veneziana si svolgerà fra la «Bucintoro» di Venezia e la «Nettuno» di Trieste, e non fra la prima e la «Querini», pure di Venezia.

Le gare, com'è noto, incominceranno alle 7.30 ant. precise e, tutto procedendo regolarmente, dovrebbero esser finite alquanto prima di mezzodì.

★ Ieri sera nella sede della Società delle regate, presenti le rappresentanze dei canottieri e delle società nautiche, fu fatta l'estrazione a sorte per i posti di partenza di ogni singola gara.

Per intelligenza dei lettori diremo che il N. 1 di partenza (non quello segnato nel programma), è il più vicino a terra; man mano che il numero progressivo aumenta, l'imbarcazione partente viene a trovarsi sempre più al largo.

Nella prima corsa il N. 7 del programma ha avuto il N. 1 di partenza, il N. 2 quello N. 3, il N. 3 quello N. 7, il N. 4 quello N. 2, il N. 5 quello N. 4, il N. 6 quello N. 5. Nella seconda: il N. 1 del programma è il N. 1 di partenza, il N. 2 quello N. 3, e il N. 3 quello N. 2.

Un'apposita tabella affissa nei recinti porterà le indicazioni dei numeri di partenza come è sopra accennato.

★ La premiazione dei canottieri vincitori non avverrà nella palestra ginnastica di via del Farneto, ma seguirà come al solito nella sede della Società delle regate.

Spese scolastiche. La Delegazione municipale ha approvato, fra altro, le seguenti spese: di cor. 140 per la demolizione di una parete e tinteggiatura di un locale nella succursale del Ginnasio comunale; di cor. 950 per il restauro del coperto dell'edificio scolastico di Roiano; di cor. 730 per spese inerenti all'apertura di una quarta sezione della III classe della civica scuola reale sup.: di cor. 120 per la tinteggiatura di quattro stanze scolastiche nella scuola di Prosecco-Contovello; di cor. 1585 per la riparazione e la ricolitura dei serramenti della civica scuola popolare di Barcola, in quanto tali lavori sieno riconosciuti necessari dall'Economato civico.

La costituzione del Fascio degli addetti ai servizi dello Stato. Iersera alle 8.30, al Filodrammatico seguì l'annunciata costituzione del Fascio degli addetti ai servizi dello Stato, sotto la presidenza del presidente del comitato promotore signor Rosmini. Il teatro era affollato. I palchi erano occupati dai rappresentanti della stampa, da rappresentanze di addetti al servizio dello Stato qui giunti dalla provincia, nonchè da molte rappresentanze di organizzazioni locali. Al comparire del Comitato sul palcoscenico scoppiano fragorosi applausi. Il signor Rosmini, rivolto uno speciale ringraziamento alla stampa cittadina, si raccomanda all'appoggio della stessa anche per l'avvenire, poichè l'istituzione del Fascio significa risveglio di coscienze, e l'appoggiarlo opera umanitaria e civile. Ciò che a tutta prima poteva sembrare sogno, utopia, dice l'oratore, è ora fatto compiuto. Il Fascio sta costituendosi dopo non facili lotte e può vantare all'atto della sua costituzione un migliaio di soci, ciò che non è poco, ove si consideri che la lotta si dovette e si deve sostenere ancora con idee moderne in antitesi con vedute secolari di certi colleghi. In questo secolo che chiamasi di equità e giustizia, gli addetti ai servizi dello Stato sono più sfruttati di qualsiasi altro lavoratore della penna e del braccio, per cui conviene che la lotta intrapresa continui e che al Fascio si uniscano tutti quei lavoratori che sentono di avere coscienza d'uomini, che tutti, di Trieste, dell'Istria e del Friuli, formino patto di fraterna solidarietà.

Fra applausi, dà lettura di telegrammi di adesione ed auguri di addetti di Pola e di Capodistria, e quindi concede la parola al relatore signor Silvio Werthol. La bella relazione rileva come la formazione del Fascio venisse ideata da alcuni volonterosi che, pur di aprire la via al progresso ai colleghi non indietreggiarono dinanzi agli ostacoli. Mercè l'appoggio della Società fra impiegati civili che concesse gentilmente le proprie sale si potè tenere le sedute per la formazione del nuovo sodalizio. In questa preparazione, con nobile slancio l'Associazione tra assistenti di cancelleria dello Stato, in seduta plenaria votava lo scioglimento del sodalizio e l'adesione di tutti i soci al Fascio, appena questo fosse stato legalmente costituito. Il Comitato promotore, che mai si era lasciato intimidire da minaccie e da trame di avversari, ritenendo che la costituzione del Fascio fosse opera che nella vita sociale costituisce un fatto significativo ed importante, con manifesti agli albi si rivolse non solo ai colleghi, ma alla cittadinanza tutta, poichè l'onestà degl'intendimenti non teme disapprovazioni.

«Colleghi! - conchiude l'oratore - mentre la sfera d'azione dei nostri sodalizi è limitata e l'influenza sperimentata insufficente a interessare un forte numero di soci; mentre i loro programmi acefali frazionano le varie categorie di funzionari patrocinando degli interessi speciali; e mentre questi sodalizi non ricordano in nessun modo ai soci d'essere, fuori delle loro funzioni, anche uomini soggetti alla fortuna della vita; il nostro «Fascio» tende ad eliminare questi errori capitali, cercando di risolvere in primo luogo i problemi della lotta per l'esistenza per combattere quelle miserie anche morali che caratterizzano purtroppo le nostre caste. Questo è il nostro programma vasto e difficile quanto triste e profondo è il male. Uniamoci, dunque, in un fascio unico; raccogliamo in una sola comunione le forze sparse, ricordando che, organizzati fortemente su nuova e vasta base, sapremo vincere quegli ostacoli che ci impedissero il raggiungimento dei nostri scopi. E questi scopi altamente umani e morali ci sono comuni come comune è l'aspirazione al benessere di tutte indistintamente le categorie statali. Perseveriamo nei nostri intendimenti e con animo convinto, stretto il patto di fratellanza, salutiamo la nostra giovane e già forte organizzazione, educatrice di coscienti energie e datrice di vittorie».

Il signor Rosmini comunica quindi che il Comitato dovendo occuparsi della fissazione del canone sociale, tenne calcolo dover questo essere unico per effetto di solidarietà, ed esiguo canone per le poco favorevoli circostanze finanziarie di tutti gli addetti ai servizi dello Stato, come pure per il carattere schiettamente democratico dell'associazione. Si propone quindi un canone di ammissione di centesimi 30 e uno mensile di centesimi 70; che l'assemblea approva senza discussione. Il congresso viene quindi sospeso in attesa che fosse compiuto lo spoglio delle schede. Mezz'ora dopo il signor Rosmini, fra ripetuti applausi proclama l'esito della votazione. Furono deposte 641 schede, delle quali 634 compatte chiamano a comporre la direzione i seguenti signori:

Presidente: Andrea Pase; Vice-presidente: Ernesto Rigatti-Luchini; Direttori: Giovanni Furlani, Francesco Lenarduzzi, Rodolfo Mandl, Giovanni Pinter, Francesco Smerchinig, Giuseppe Streinz, Giovanni Vidali; Revisori: Clemente Basaris, Giovanni Duimovich, Gualtiero Nassi-guerra, Agapito Sella, Ugo Sommacampagna.

Giudizio arbitramentale I.a istanza: Presidente: Attilio Perissini; Giudici: Francesco Simone, Giuseppe Vidali; Giudici sostituti: Rodolfo Mestron, Giovanni Rencelj, Gastone Sanzin.

Giudizio arbitramentale II.a istanza: Presidente: Dante Antonaz; Giudici: Giovanni Ruzzier, Silvio Werthol; Giudici sostituti: Giuseppe Nicolich, Mario Pola, Arturo Tschudy.

Il neo-eletto presidente ringrazia con sentite parole. Dice che non può parlare di programma non essendo in potere nè di lui nè dei colleghi di direzione di promettere o concedere; formando il Fascio in sè l'uno e l'altro potere. Occorre quindi anzitutto che gli sforzi della direzione d'oggi e di quelle dell'avvenire sieno solidariamente appoggiati da tutti i soci. La costituzione del Fascio segna già per sè un momento storico, poichè è questo il primo che con intendimenti moderni si sia costituito in Austria.

Fra gli applausi che chiudono il dire del signor Pase, il signor Rosmini comunica ancora un telegramma di adesione e d'augurio dei colleghi cormonesi. Alle 9.30 il teatro lentamente si sfolla.

Nuptialia. La gentile signorina Maria Cadamuro-Morgante di Capodistria si è unita in matrimonio col dott. Edmondo Zumin.

★ La gentile signorina Andreina F[illegible]ninger è andata sposa al dott. Enrico Ferrari.

★ La gentile signorina Ottilia Orsettich andò ieri sposa al sig. Francesco Ruzzier.

Corte d'Assise. Domani, lunedì, alle 9 ant., incomincia la seconda sessione della Corte d'Assise del corrente anno, col dibattimento per crimine di truffa a carico di Giuseppe Balogh, di 23 anni, dall'Ungheria.

L'accusato è uno di quei due fratelli Balogh che lo scorso anno avevano aperto un grande negozio di manifatture e stoffe in via Sant'Antonio. Il negozio rimase aperto pochi mesi e sembrava che gli affari andassero abbastanza bene; ma un bel giorno il negozio si chiuse con tanto di catenaccio e i due Balogh presero il volo, dopo aver tutto venduto al negoziante Attilio Alpron, dal quale avevano incassato prima un corrispettivo di cor. 7000.

L'odierno accusato fu arrestato a Küstrin Neustadt (Germania), ove, dopo aver peregrinato qua e là, s'era ridotto. Del fratel suo, Colomanno, l'autorità non è riuscita a scoprire la dimora.

Presiederà il dibattimento il vice-presidente del Tribunale cav. de Nadalenzki; difenderà l'accusato il difensore penale dott. Maurer.

Kinj Mati Koks non verrebbe estradato. Del profugo albanese Kinj Mati Koks non abbiamo fatto più alcun cenno, in attesa del parere che le autorità giudiziarie locali stavano per dare sulla domanda di estradizione contro di lui avanzata dalla Turchia. Ora questo parere è stato dato e si attende la decisione definitiva da parte del Ministero della giustizia, rispettivamente del Ministero degli esteri.

La Camera di Consiglio del Tribunale e la Corte d'Appello - a quanto siamo informati - si sono dichiarate contrarie all'estradizione del Kinj. Del resto, anche il giudice dott. Poliak, che era incaricato della procedura di estradizione, nel voto consultivo da lui dato in seno alla Camera di Consiglio, opinò per il rigetto della domanda della Turchia. Relatore in Camera di Consiglio fu il cons. Codrig.

Per mettere in libertà il Kinj, ora, non si attenderebbe che la decisione definitiva ed ultima del Ministero della giustizia il quale, naturalmente, procederà d'accordo col Ministero degli esteri. Secondo le nostre informazioni questa decisione dovrebbe riuscire favorevole al Kinj. A tale decisione non sarebbe stata estranea l'andata a Vienna del vescovo di Scutari mons. Miedia, il quale si trattenne colà parecchi giorni sulla fine dello scorso mese, e informò il Ministero degli affari esteri dell'agitazione sorta in Albania per la notizia da noi diffusa dell'arresto del Kinj e della probabile consegna di lui alla Turchia.

Per una marcia Trieste-Udine. L'Unione Velocipedistica Triestina apre lunedì l'iscrizione alla marcia staffette che si farà domenica prossima alla volta di Udine. Le inscrizioni si ricevono dal sig. E. Fano, Corso 27, a tutto giovedì 20 corr.

Forniture in concorso. Il Curatorio dell'Istituto per le piccole industrie annunzia che il Ministero per la difesa del paese, in Vienna, ha pubblicato un concorso per la fornitura di oggetti di vestiario e d'equipaggiamento in panno e cuoio, servata ai piccoli industriali. Al concorso possono partecipare maestri domiciliati nello Stato ed autorizzati mediante certificato dell'Autorità industriale all'esercizio indipendente del rispettivo mestiere. Ognuno di questi piccoli industriali può prendere parte alla fornitura o quale membro del competente suo consorzio sussistente in base al Regolamento industriale, o quale membro d'un consorzio di lavoro o di produzione fra maestri [illegible]ti o calzolai (sellai, fabbricatori di [illegible]ghie), istituito o da fondarsi in base alla legge 9 Aprile 1873, od infine indipendentemente per proprio conto.

L'oggetto della fornitura comprende scarpe di varia grandezza, cinghie per zaini e per ordigni, per carabine e per fucili, cinture, fodere e tasche in cuoio per munizioni, per rivoltelle, per man[illegible]ie, per riserva di cartuccie e ferri da cavallo, inoltre briglie per morso e per filetto e parti inerenti di cuoio per truppe di cavalleria ecc. nonchè bluse e pantaloni diversi, il tutto diviso in singole partite, per importi da poche centinaia a molte migliaia di corone, ed alle quali si può concorrere anche separatamente.

Il concorso scade il 10 novembre a. c. Coloro che avessero interesse a tale oggetto, si rivolgano per ulteriori informazioni e senza indugio alla Direzione dell'Istituto.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. Feliciano Slataper, dal si. Oreste De Martini cor. 10 a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria della signora Carolina ved. Mordo, dal dott. Antonio Madirazza di Graz cor. 20 a favore della Guardia medica.

Dalla famiglia Eduardo Girometta per onorare la memoria della signora Francesca ved. Corsi, decessa a Isola, cor. 10 a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria del sig. Nicolò Depaoli, dal sig. Leopoldo Asquini cor. 10, a favore del fondo orfani della Società fra impiegati civili.

— Il signor Podestà dall'importo rimessogli dai signori Demetrio e Margherita Demetrio, per onorare la memoria del compianto loro figlio e fratello, Costantino Demetrio, assegnò corone 100 alla Società degli Amici dell'infanzia, e cor. 100 al fondo della Società fra impiegati civili.

— Monsignor Nagl versò alla casa per marinai corone 200, raccolte fra i passeggeri del piroscafo «Tirolo» durante il viaggio di ritorno da Jaffa.

— Per onorare la memoria del signor Costantino Demetrio pervennero agli Amici dell'Infanzia, dalla signora Tila Vendramin di Bologna corone 15.

— Alla Presidenza del Collegio medico del Nosocomio pervennero a favore di convalescenti poveri che escono dall'Ospitale cor. 25 dalle signore Antonia e Maria Pia per onorare la memoria della signora Rosa Lazzarini.

Scuola di canto Reyer. Domenica 23 corr. verrà riaperto in questa Scuola il corso annuale d'istruzione gratuita di canto accademico, per adulti dei due sessi. Le persone che desiderano essere ammesse vorranno inscriversi presso il maestro direttore signor Giuseppe Sinico, nel giorno suindicato, dal mezzodì alla una e mezza pom., in via dell'Acquedotto 39.

Per l'ammissione si richiede negli aspiranti sanità, robustezza, voce buona ed intonata, irreprensibile condotta morale e che sappiano leggere e scrivere. L'istruzione si divide in due sezioni: la prima per quelli che non hanno ancora studiato il canto e la seconda per quelli che già vi si sono dedicati con buon successo. Il regolamento della scuola sarà ostensibile all'atto della iscrizione.

Il congresso dei camerieri del Lloyd. Iersera alle 7, in seconda convocazione, fu tenuto l'annunciato congresso ordinario generale della Società di mutuo soccorso dei camerieri del Lloyd, sotto la presidenza del sig. Giuseppe Trampus. L'assemblea votò un atto di cordoglio per i decessi soci Antonio Caenazzo, Giov. Gherghich, Giuseppe Maresich, Giov. Rett e Giulio Rizzatto. Dalla relazione sull'operosità sociale, risulta che il bilancio annuale si chiude con un utile di cor. 1121.23, parte del quale va dovuto alla vendita delle cartoline illustrate dei piroscafi lloydiani. Di questo utile, cor. 917.32 venne passato al fondo di riserva, la cui formazione venne ordinata dalla Luogotenenza. La stessa autorità ha prolungato di un anno ancora il permesso di attivare pie collette a favore delle vedove ed orfani dei camerieri lloydiani. Durante l'anno scorso furono beneficate 7 vedove e gli orfani di due primi camerieri con un importo totale di cor. 580. A questo fondo affluirono, oltrechè raccolte coi libri-collette fra il personale di camera, oblazioni anche da persone estranee alla casta, nonchè il netto ricavato del ballo organizzato nel carnevale scorso da un volonteroso comitato di camerieri del Lloyd, cioè l'importo di cor. 249. A tutti, la Direzione porge vivi ringraziamenti. Il resoconto viene approvato. Il socio Hofmann raccomanda alla direzione di esaminare scrupolosamente se le vedove dei soci, specie di quelli decessi anni addietro, si trovino realmente in ristrettezze economiche, e di tener conto, di preferenza, delle vedove veramente bisognose. Su proposta del signor Sacher, l'assemblea con voti unanimi nomina socio onorario il cap. Blessich, nuovo capo-amministratore, e ciò in seguito alle sue prestazioni a favore dei camerieri del Lloyd. Con ciò il congresso si scioglie.

Congressi sociali. Il Circolo Armonia terrà oggi, alle 11 ant. (e non alle 3 pom.) il suo congresso generale ordinario.

Convegni sociali. L'Unione corale darà stasera, alle 8, nella sede sociale, un trattenimento di varietà.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose, osservate nel nostro Comune, si rileva che dall'8 al 15 corr. vennero denunciati 2 casi di morbillo, 3 di scarlattina, 8 di difterite e croup, 4 di risipola e 3 di febbre tifoidea. Morì 1 di febbre tifoidea.

Gite per mare. Oggi, tempo permettendo, si faranno le seguenti gite per mare:

Per Grignano, col «Miramar»; partenze alle 9.30 ant. e alle 3 pom.; ritorno alle 12 e alle 5.30 pom.;

Per Sistiana col «Miramar»; partenze alle 9.30 ant., alle 3 e alle 6 pom.; ritorno alle 12.10, alle 5.45 e alle 7.30 p.;

Per Muggia, coi piroscafi della Società Muggesana; partenze alle 2.45, 3.30, 4.15 e 7.30; ritorno alle 3.15, 7 e 8 pom.

A proposito della cassaforte dell'Austro-Americana. Nel riferire sul furto di 1450 corone commesso a danno della Pensione dell'Austro-Americana, sotto Servola, accogliemmo la voce confermataci da fonti degne di fede che il maggiordomo della Pensione stessa sig. Vittorio Buchberger, dopo assunto ad interrogatorio dal commissario sup. Osti, al commissariato di S. Giacome, sarebbe stato trattenuto in arresto. Il sig. Buchberger invece fu soltanto invitato a recarsi al commissariato di S. Giacomo con citazione a vista, per essere udito quale testimonio, e dopo assunta a protocollo la sua deposizione, venne immediatamente rilasciato.

Tavoli che prendono il volo. Giovedì nel pomeriggio Simone Caraman, oste in via delle Poste 7, fece scaricare al molo Giuseppino 16 tavole del valore complessivo di 36 corone e 80 centesimi destinate a venire imbarcate sul piroscafo «Jadro», ormeggiato e quando, venerdì nel pomeriggio si recò al molo per eseguire la consegna, constatò che le tavole erano sparite. L'oste interrogò gli addetti al piroscafo, le guardie di finanza di piantone all'imboccatura del molo ma nessuno seppe dirgli la fine delle tavole ed denunciò il furto alla polizia.

Colpo fallito e sue conseguenze. Il signor Domenico M., abitante in via Giuseppe Parini, passando ierlaltro per la via Vincenzo Bellini, vide un individuo sui sessant'anni, miseramente vestito, avvicinarsi cautamente alla baracca di una venditrice ivi di posto e, approfittando di un momento in cui la donna era occupata a servire una cliente, impossessarsi destramente di un sacco e poi allontanarsi col bottino sotto la giacca. Primo pensiero del signor M. fu quello di chiamare una guardia ma si limitò a seguire il ladro per vedere dove sarebbe andato a finire. Giunto in piazza della Borsa, il vecchietto fu fermato da una guardia, la quale, dopo avergli rivolto alcune domande, volle vedere che cosa contenesse il sacco. Il ladro, ch'era al colmo dell'imbarazzo, aprì l'involto (fino a quel momento, molto probabilmente, non sapeva neppure lui che cosa contenesse) e saltarono fuori sei camicie da donna. Il ladro, colto così di sorpresa, non ebbe campo di giustificare la provenienza delle camicie e la guardia lo condusse alla sezione di p. s. di via dei Rettori dove si qualificò per Luigi R., di 62 anni, giornaliero, da Trieste, abitante in via della Tesa. Essendo arrestato il ladro, il signor M. mise da parte i suoi scrupoli e informò l'ispettore su quanto aveva veduto. Si stabilì poi che la derubata è la venditrice Orsola Sailer; il R. fu condotto agli arresti inquisizionali e le camicie furono restituite a chi di ragione.

Cronaca dei furti. Antonio Bot, di 39 anni, abitante nell'alloggio popolare di via Gaspare Gozzi, denunciò ierlaltro alla polizia che nella sua cameretta era stato derubato di 88 corone che teneva in un cassetto chiuso a chiave. Aggiunse di sospettare autori del furto due suoi compagni di stanza i quali avrebbero aperto il cassetto con la chiavetta che egli teneva in un taschino del panciotto.

Poca speranza. Lo stato del bambino Pietro Colombin che, come raccontammo ieri, era stato colpito alla tempia destra da un proiettile sfuggito da una pistola-flaubert tenuta in mano da suo fratello Giorgio, è sempre gravissimo, e ormai c'è poca speranza di salvarlo. La madre si trova sempre vicino a lui.

Uno che vuol entrare per forza. Ieri mattina alle 7, una guardia fu avvertita che sulle scale della casa N. 11 di via dell'Arcata, c'era un ubriaco che voleva ad ogni costo entrare in un'abitazione e che, respinto, aveva estratto un coltello e si era dato a menar dei colpi sulla porta. La guardia accorse e sul pianerottolo trovò un giovanotto sui 25 anni, il quale tentava di abbattere una porta a colpi di spalla. Al vedere la guardia, lo sconosciuto si calmò alquanto e gettò il coltello fuori della finestra. Il quartiere in cui il forsennato voleva entrare è occupato da Anna Toth, di 30 anni, dall'Ungheria, la quale narrò che l'individuo la aveva minacciata di morte. Alla polizia, colui si qualificò per Carlo H., di 24 anni, spazzacamino, dalla Carintia, abitante in via dell'Altana.

Cronaca triste. L'altra sera verso le 8, una guardia della sezione di via Giuseppe Parini che pattugliava per la via della Madonnina, trovò steso a terra un uomo sui 35 anni, decentemente vestito, il quale non dava segno di vita. Le persone che lo circondavano raccontarono che l'infelice era stramazzato al suolo e che poi non si era più mosso. La guardia, accertatasi che l'uomo viveva, chiamò una vettura, ne lo adagiò e ordinò al cocchiere di condurli all'Ospedale. Appena la vettura si mise in moto, lo sconosciuto aprì gli occhi, fissò per un istante la guardia e poi esclamò:

— Ora si va in... dove si va ora?... guardi che là io non ci vengo... non ci posso venire perchè...; lei faceva molto meglio a lasciarmi in paradiso...

La guardia comprese che lo sventurato delirava e cercò di calmarlo ma non vi riuscì: dopo aver borbottato ancora qualche parola priva di senso, l'infelice si diede a dimenarsi furiosamente e la guardia dovette far salire nella vettura due giovanotti che passavano per la via. Giunti all'ospedale, lo sconosciuto si rifiutò di dare le sue generali ed il medico d'ispezione lo fece accogliere nelle sale d'osservazione.

Male improvviso. Iersera verso le otto un uomo vestito all'operaia attraversava la Piazza Grande quando fu colto da repentino malore e stramazzò a terra. Alcuni passanti lo sollevarono e l'accompagnarono alla farmacia Praxmarer per le prime cure, ma vedendo che il caso presentava una certa gravità si telefonò all'«Igea». Accorse il medico che trovò il malato in istato comatoso sicchè con le necessarie cautele lo si adagiò in una lettiga e lo si fece trasportare all'Ospedale. Sembra si tratti di congestione cerebrale. Non si potè, naturalmente, sapere da lui l'esser suo. Però in tasca gli fu trovato un libretto di lavoro a nome Giorgio Bremul, di 36 anni, da Capodistria. Lo stato del sofferente è tuttora molto grave.

Prepotente punito. Come narrammo ierlaltro, due guardie che giovedì notte pattugliavano per la via della Pescheria vecchia, s'imbatterono nel cameriere Domenico Demarcof, il quale aveva quattro ferite al capo. Il Demarcof raccontò che un momento prima era stato aggredito da tale Antonio Seppich, il quale lo aveva colpito con un corpo contundente. Apprendiamo ora che la narrazione fatta dal ferito non è altro che un parto della sua fantasia. Egli, imbattutosi nella suaccennata via con il signor Seppich e con un amico di questo, ch'egli aveva già provocato qualche ora prima in un'osteria di Città vecchia, li apostrofò con le parole: «Che nova, buloti de triestini, macacati, no savè che Trieste devi esser dalmata?!» Il signor Seppich, seccato, colpì il provocatore con un paio di ceffoni e poi si allontanò. Ma la cosa non era ancora finita: il Demarcof continuò con le provocazioni, ed allora l'amico del signor Seppich lo rincorse e, raggiuntolo in un'osteria, lo colpì replicatamente con una chiave, cagionandogli leggerissime ferite.

Una sassata. Ieri mattina il ragazzino di 8 anni Natale Fain, abitante in via Ugo Foscolo 18, fu colpito da un sasso gettato da un altro ragazzo e riportò una ferita all'occipite. Fu accompagnato alla Guardia medica.

COMUNICATI *)

La sottoscritta avverte il P. T. Pubblico che le vincite fatte al totalizzatore possono venir incassate ancora nei giorni 15 e 17 m. c., dalle 7-8 pom. nella Sede sociale, via Nuova N. 9, I.

Trieste, 14 Settembre 1906

Società delle Corse

MUNICIPIO DI GRADO

N. 2191.

AVVISO.

Viene aperto il concorso al posto di capo delle guardie comunali, a cui va congiunto l'annuo stipendio di cor. 1320, pagabili in eguali rate mensili posticipate, più un indennizzo di montura di annue cor. 120; inoltre a quattro posti di guardia, ai quali va congiunto lo stipendio di cor. 960, pagabili in eguali rate mensili postecipate, più un indennizzo di montura nell'importo di cor. 96.

Le domande, scritte di proprio pugno dagli aspiranti, saranno da presentarsi fino al 25 m. c.

Il servizio incomincierà col 1. ottobre p. v.

Grado, 13 settembre 1906.

Per l'i. r. Comm.
il ger. com. sostituto:
G. Corbatto m. p.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Il Dott. Augusto Turchetto
MEDICO-CHIRURGO
riceve dalle 3-4 pom.
in via Giulia N. 15 primo piano

MEDICO-DENTISTA AMERICANO
Dr. Tanzer
Piazza Carlo Goldoni 5
ha ripreso la sua attività

COLLEGIO CONVITTO SPESSA
Anno VIII
CONEGLIANO
Clima dolce e saluberrimo. — Sede splendida espressamente costruita nelle migliori condizioni igieniche. — Camere a parte. - Trattamento ottimo.
Scuole pubbliche regie Interne: elementari, ginnasiali, liceali, tecniche, istituto tecnico.
CORSI ACCELERATI DI PREPARAZIONE A QUALSIASI ESAME.
Media dei promossi 98%.
Direttore proprietario
Prof. Dott. Giovanni Volpato.

Viaggiatori cattolici
che visitino parrocchie e conventi, trovano lauto guadagno assumendo la vendita di alcuni articoli. Offerte sub «Z. 544» a **Rafael & Witzek, Vienna, I., Graben 28.**

A ESPERTO VIAGGIATORE
avente occasione visitare Carinzia, possibilmente anche Ungheria,
offresi rappresentanza
olio d'oliva, piante ornamentali, pesci rossi (Goldfische), **articoli diversi**
Indirizzo all'amministrazione del giornale.

Per Ristorante italiano di Graz
cercasi BRAVA CUOCA
Paga mensile cor. 60. Offerte sub «Graz» inviare all'Ufficio annunzi Kienreich, Graz.

Sanatorio Lassnitzhöhe presso **Graz**

Il sottoscritto porta a conoscenza dello spettabile Pubblico che col 1. Settembre 1906 ha riassunto la conduzione-locazione del
CAFFÈ-RESTAURANT EUROPA
a Metcovich
e coglie l'occasione per raccomandarsi alla sua spettabile clientela di venire appoggiato anche in seguito. Avrà cura di tenere sempre una eccellente cucina, buoni vini dalmati e birra. Le stanze aumentate di numero sono arredate col massimo comfort.
Devotissimo
JOSO PAVLOVIC.

LA MASSIMA CONVENIENZA
acquistando
MOBILI e TAPPEZZERIE
da
Gustavo Bonazza (2)
Piazza Barriera vecchia, angolo androna Olmo.
PREZZI DI CONCORRENZA.

SERVIZIO TRASPORTI MOBILI
con furgoni imbottiti
CARO & JELLINEK, TRIESTE
Telefono 1627. Via Romagna 2.
Offronsi per traslochi con o senza furgoni imbottiti da e per qualunque destinazione dell'interno e dell'estero.
Servizio esatto garantito prezzi miti.

NUOVA FABBRICA
PENNELLI E SPAZZOLE
Scope di crine, macchine da parchetti con deposito piumini, battipanni e spazzole d'ogni genere; prezzi modici
LUIGI GREGORICH - Via Stadion N. 3.

TELA SLESIANA
1 pezza
alta 70 cm. lunga 20 m. tela montana f. 2.80
alta 75 cm. lunga 20 m. tela da contadino » 3.10
alta 75 cm. lunga 20 m. tela forte . . . » 3.70
alta 75 cm. lunga 20 m. tela casalinga » 5.30
alta 75 cm. lunga 23 m. tela di lino . » 7.38
alta 145 cm. lunga 10 m. da lenzuola . » 4.20
alume per letti, pulito, 1/2 kg: f. 1.25 » 1.50
qualità imperiale 1/2 kg. . . . . » 2.—
Garanzia per buona merce e misura giusta. Spedizione verso rivalsa **Johann Stephan** Freudenthal E., Slesia aust.

CASSA DI RISPARMIO TRIESTINA
ACCETTA versamenti di denaro in Banconote da 1 corona sino qualunque importo in tutti i giorni feriali dalle 8 1/2 ant. alle 12 mer., la domenica dalle 10 ant. alle 12 mer. Interessi sui libretti: per depositi a piccolo risparmio 4%, per depositi a risparmio ordinario 3%.
PAGA in tutti i giorni feriali, dalle 8 1/2 alle 12 importi sino a corone 200 immediatamente, oltre a c. 200 sino a c. 2000 verso pre. di 3 giorni „ „ 2000 verso preavviso di 5 giorni.
SCONTA Cambiali dirette e domiciliate per Trieste, Taglianti, Effetti estratti ed Assegni ipotecari (saline), tasso da convenirsi.
ANTECIPA denari sopra Carte Austriache ed Ungheresi, sino a corone 2000, 5%. Per importi maggiori in conto corrente, tasso da convenirsi
MUTUA denari verso ipoteca su stabili della città di Trieste e suo territorio, con restituzione, sia ad epoca fissa, sia in rate annuali. Interessi da convenirsi.
ASSUME in semplice custodia, nella sua cella di sicurezza, i propri libretti e quelli di altre Casse di risparmio, effetti publici nazionali ed esteri, moneto d'oro e d'argento, oggetti preziosi nonchè ogni sorta di documenti in base ad apposita tariffa. Trieste, 2 Gennaio 1906.

SCUOLA POPOLARE PRIVATA
e
Corso preparatorio per l'avviamento agli studi medî
Le lezioni avranno principio il giorno 1. Ottobre alle ore 10 1/4 antim. nella nuova sede della scuola in
via Stadion 10, I piano.
Sino a quel giorno continua nella detta sede l'inscrizione degli alunni, **soltanto dalle 11 alle 12 mer.**
Programmi della scuola, il cui piano didattico speciale comprende **l'insegnamento della lingua tedesca sin dalla prima classe elementare per cura di docenti tedeschi,** si possono ritirare dalla Direzione, facendone richiesta a voce od in iscritto.
La Direzione.

ISTITUTO PER LE PICCOLE INDUSTRIE
(Via Lazzaretto vecchio 52)
BIBLIOTECA TECNOLOGICA E ARTISTICA
aperta nei giorni feriali dalle 9 ant. alla una pom. e dalle 4-9 pom. nei giorni festivi dalle 9-12 ant.
DISEGNI, MODELLI, TAVOLE, PREVENTIVI, TESTI, MANUALI, GIORNALI ARTISTICI & INDUSTRIALI per INDUSTRIALI, ARTIERI & ARTISTI di ogni ramo.

PREPARAZIONE RAGAZZI DAI 5 ANNI IN POI
per l'avviamento alle scuole medie italiano-tedesche
(tenendoli anche dalla mattina alla sera)
Per inscrizioni ed informazioni rivolgersi dalle 11 antimer. alla 1 pomer.
al maestro priv. **V. Gmeinböck**
Via dell'Orologio 4, II.

Collegio Militarizzato A. Gabelli
UDINE.
È il collegio preferito per la buona disposizione e salubrità dei locali, per la serietà del sistema educativo, per i buoni risultati negli studi e per l'insegnamento pratico e spiccio della lingua tedesca.
Retta per l'anno scolastico da Lire 360.— a 500.—, secondo le scuole.
SCUOLA MEDIA DI COMMERCIO con banco modello e insegnamento pratico di lingue straniere. — **Dattilografia — Stenografia,** ecc.
Coi certificati austriaci si ottiene il passaggio alle classi **corrispondenti** italiane.
Chiedere programma anche con semplice biglietto da visita.

3 GIORNI A MILANO
Viaggio, Alloggio, Vitto completo, Ingresso Esposizione
2.a classe cor. 66 tutto compreso **3.a classe cor. 55**
per soggiorni maggiori cor. 9 al giorno in più.
Solo stanze nei Grands Hotels PARIS e BUENOS AYRES Cor. 2, 3, 4 e 5 per letto, servizio e illuminazione compreso.
Rivolgersi al
Via S. Giovanni 18 **TRIESTE-OFFICE** Telefono Nro. 1473

Hotel Restaurant Metropole
(ex Buon Pastore)
Eccellente cucina italiana e tedesca
diretta dalla signora **Sposito-Bissaldi**
VINI ESTERI E NAZIONALI
Birra della civica fabbrica di Pilsen „Urquell"
Servizio inappuntabile.
Prezzi modicissimi. *Prezzi modicissimi.*

Deposito Seterie e Velluti
Alla Città di Lione
TRIESTE: Piazza Borsa 3 - LYON: Rue de la République 8
Grandiosi arrivi
SETE DI LIONE
per vestiti, bluse e guarnizioni
Specialità: **Velluti veri Manchester**
lisci e operati, per vestiti e bluse.
PREZZI DI FABBRICA
Per la provincia campioni franco.

Ditta accreditata
con relazioni interno ed estero: titolare giovane serio, attivo e molto intraprendente, che conosce diverse lingue e versato nel commercio
ASSUMEREBBE RAPPRESENTANZE
di articolo serio e di possibile smercio.
Referenze ottime, garanzia solida.
Offerte **„Intraprendente 7646"** Piccolo.

Terme di Abano
prov. di Padova
Stabilimento Hôtel Cortesi-Meggiorato
Aperto tutto l'anno.
Fanghi, termali, bagni e massaggio per la cura della gotta, dei reumatismi articolari e muscolari, della sciatica ecc. Buon trattamento di famiglia e prezzi modicissimi. Professore, Medico a richiesta, Omnibus alla stazione.
Riscaldato d'inverno con la stessa acqua termale.
Telefono N. 776.

LIBRERIA CIRCOLANTE
Giuseppe Mayländer
Trieste, Via delle Poste 5
FORNITA DELLE MIGLIORI OPERE
in lingua italiana, tedesca, francese, inglese
La biblioteca viene continuamente arricchita di tutte le importanti novità letterarie.
Abbonamento mensile di Cor. 2.

Venerdì segui la Riapertura
DELLA TRATTORIA
„ALLA STELLA"
Piazza Goldoni 6 e via Torrente 33
la quale trovasi bene fornita della rinomata **Birra Boch** alla bavarese, **Vini scelti** da pasto e di lusso nonchè **Cucina** alla casalina sempre pronta e cibi freddi.
Prezzi moderati

NELLE VICINANZE DI ZARA
Vendesi o affittasi
Campagna coltivata (25,920 metri quadrati) con villa adatta per villeggiatura, casa per abitazione con quattro locali, casa colonica, rimessa, tettoia, cisterna con acqua bevibile ed altro deposito d'acqua non bevibile, conduttura d'acqua con quattro spine distribuite in quattro punti differenti; tre serre della lunghezza di 36 metri per la coltivazione del pomodoro; alberi fruttiferi (480 marasche, 94 peschi, 83 mandorli, 81 olivi ed altri 20 alberi assortiti). Il prezzo di vendita di tutta la tenuta, compresi gli stabili è di Cor. 2 il metro quadrato; in caso d'affittanza, prezzo da convenirsi; darebbesi eventualmente in colonia a metà. Per ulteriori informazioni rivolgersi ad **Antonio Mestrovich, Zara.**

Villa o Casa di campagna
nelle **vicinanze di Trieste,** possibilmente al mare, **verrebbe presa in affitto da piccola famiglia** per 1 mese, eventualmente per più tempo. Inviare le offerte a **«Waldhof»** in **Alpen,** presso **Viktring,** Carinzia. Pregasi corrispondenza tedesca.

DA VENDERE
tutti i materiali, serramenti di porta e di finestra, contorni di pietra, travamenta ecc., derivanti dalla demolizione della
Casa ex-Duma
Piazza Nuova 2.
Rivolgersi all'Impresa di costruzioni
CARLO FOGOLIN
Via S. Nicolò N. 13. II p.

Teresa infedele. La signora Bruna Martinuzzi, proprietaria di una latteria in via dell'Acquedotto N. 38, denunciò alla Polizia che Teresa M., di 28 anni, ricevuti da essa in consegna due vasi di zinco, li aveva venduti e ne aveva consumato il ricavato.

Uno che chiude e viene... rinchiuso. A richiesta del signor Giovanni Pollak, abitante in via S. Giovanni 4, fu arrestato ierlaltro alle 5 del pomeriggio il liquorista Giovanni D., di 25 anni, da Gradisca, abitante in via Pondares. Alla Polizia, il signor Pollak narrò che il D. aveva avuto da lui in consegna una liquoreria in via Pondares 6 e che alle 10 del mattino la aveva chiusa senza avvertirlo, circostanza questa che aveva fatto sorgere in lui il sospetto che il giovanotto avesse commesso un'infedeltà. Il D. cercò di spiegare la cosa nel miglior modo possibile ma l'impiegato lo fece condurre agli arresti inquisizionali.

Prodezze da ubriachi!

— Co' no se sa bever vin, se bevi acqua e se sta vizin le cotole dela mama, mascalzoni... Pagaria qualcossa de esser un omo e poderve dar un per de stramusoni; ...carogne maledete...

L'ammonimento era rivolto da una giovane popolana a quattro giovanotti vestiti all'artigiana che, tutti un po' brilli, salivano la via dell'Acquedotto lanciando frizzi mordaci contro i passanti e scherzando con donne. Ma i quattro ubriachi accolsero quelle parole con una grossa risata e si diedero a ballare come tanti indemoniati per lasciarsi poi cadere di sorpresa su chi passava vicino a loro. Dalla via dell'Acquedotto, i quattro scervellati passarono in via Giotto, dove, strappato di mano il bastone ad una povera inferma, Ida Hahn, abitante in androna S. Anastasio 3, uno di loro si diede a farlo roteare nell'aria minacciando di colpire alcune persone che li seguivano rimproverandoli. La povera Hahn, quando fu privata del suo appoggio, poco mancò non stramazzasse al suolo. Poi gli ubriachi si recarono in via Giulia dove, saltando all'impazzata mandarono con le gambe all'aria una donna che di là passava. Frattanto la coda si era ingrossata e i quattro individui, subodorando il tempo infido, entrarono nell'osteria Giovanella, in via della Fontana 13 dove poco dopo furono arrestati. Si qualificarono per: Giovanni M., di 19 anni, da Trieste, abitante in via Media; Antonio G., di 26 anni, da Cesiano, abitante in via della Raffineria, Rodolfo I., di 34 anni, da Lubiana, abitante in via dei Montecchi e Arturo L., di 28 anni, da Trieste, abitante in via Gaspare Gozzi.

Donne battagliere. La giornaliera Giovanna S. di 33 anni, abitante in via S. Michele 24, in seguito ad una zuffa con un'altra donna, venne colpita con un oggetto contundente e riportò una ferita di taglio alla regione orbitale destra.

All'Igea ricevette le necessarie cure.

Cani che mordono. La signorina Paola Domancich di 24 anni, abitante in via Vittorio Colonna 2, venne morsa al polpaccio sinistro da un cane che trovavasi a bordo del piroscafo «Miramar» e ne riportò una ferita. Per precauzione la ferita le fu cauterizzata.

Lesioni accidentali. Ieri ricorsero alla Guardia medica per le necessarie cure: Umberto Finzi, di 15 anni, abitante in via Casimiro Donadoni 16, per una ferita di punta alla mano sinistra; Carlo Sverza, di 12 anni, abitante in Gretta 165, per contusioni ed escoriazioni alla guancia destra; Francesco Scherbic, di 30 anni, fabbro, abitante in via Amerigo Vespucci 1, per una ferita di taglio alla mano sinistra; Riccardo Cocevar, di 4 anni, abitante in via Giovanni Boccaccio 3, per una ferita all'alluce sinistro; Angelo Grassetti, di 60 anni, manovale, per una ferita all'occipite; Emilia Doluce, di 41 anni, prestaservizi, abitante in via Giacinto Gallina 2, per una distorsione al piede destro; Pietro Milloch, di 32 anni, meccanico, abitante a Muggia, per una ferita alla mano sinistra.

Durante il lavoro. Ieri mattina il dottore della Guardia medica prestò le cure necessarie a Carlo Percauz, di 47 anni, bracciante, abitante in Rozzol 251, il quale, cadendo mentre lavorava, s'era prodotto contusioni alla spalla, al braccio e allo zigoma destro.

Lotto. Estrazioni del 15 corr.:

Trieste	46	49	75	36	62
Linz	65	57	46	55	79

Corrispondenza aperta. *Riconoscentissimo.* L'inchiesta sulla scuola fu aperta dalla «Cultumpolitische Gesellschaft» di Vienna. Ne troverà i formulari completi sul «N. W. Tagblatt» degli 11 corr. — *R.* Lei non può cambiare da solo la pertinenza derivatale dal padre morto sino a che non abbia raggiunto la maggiore età. E anche allora il cambiamento dovrà seguire per deliberazione del Comune di Trieste, al quale avrà da rivolgere la domanda documentata. — *Disperato e C.o* Si rivolga al Segretariato del popolo nella sede della Società Operaia. — *Studente.* Ai primi di ottobre. Del resto si rivolga con cartolina a risposta pagata alla Direzione dell'Istituto magistrale di Rovereto. — *Gino A.* La legittimazione di figli illegittimi per susseguente matrimonio non può risguardare che i figli procreati dai due sposi, non quindi i figli che la sposa ebbe con altra persona che non è il successivo marito. — *N. N.* Per istituire una Società occorre presentare domanda alla Luogotenenza accludendo cinque esemplari dello Statuto. La istanza va munita di un bollo da 1 cor. per ogni foglio; degli statuti un esemplare deve avere un bollo da 2 cor. per il primo foglio, e un bollo da 1 cor. per ogni foglio successivo; per gli altri quattro esemplari basta un bollo da 30 cent. per ogni foglio. — *Ignorante.* A S. Giorgio non si cambia treno e si paga il biglietto in lire italiane. Ella può fermarsi a Padova, Verona e Brescia. — *Scommessa.* Trieste-Contovello chil. 7½, Contovello-Prosecco chil. 1, Prosecco S.ta Croce chil. 4, S.ta Croce-Nabresina chil. 3, Nabresina-Duino chil. 6½, totale chilometri 22. — *Atleta.* Ella è padronissimo di fare e di «lavorare» come vuole. Interpellati abbiamo risposto secondo scienza e coscienza. Del resto conferma anche Lei che quel campione fa ribrezzo a guardarlo. L'allenamento sobrio e razionale porta invece allo sviluppo omogeneo, conforme di tutta la corporatura. — *Curiosi.* Il match fra il ciclista Dani e il fantino triestino «Peppi de Nussa», che montò alternativamente dodici cavalli, fu vinto dal fantino, per oltre due giri della pista di Montebello. — *Contraston.* Il teatro Mauroner prese fuoco nel 1876. — *Cina.* Non possiamo servirla.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 16.1, ore 2 pom. 24.5, C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 760.8. Oggi: alta marea 8.50 ant. e 7.56 pom. - Bassa marea 2.7 ant. e 2.12 pom.

Ogni giorno una.

— Soffre d'insonnia? Mangi qualche cosa prima di andare a letto.

— Ma, dottore! Pochi mesi fa, lei mi proibì assolutamente di mangiare qualsiasi cosa prima di andare a letto!

— Alcuni mesi fa sì, ma d'allora a oggi la scienza ha fatto progressi giganteschi!

TEATRI.

Fenice. Oggi la compagnia di varietà Carlo Amore darà due rappresentazioni, una alle ore 4 pom. a prezzi popolari e l'altra alle ore 8.30 di sera. In settimana si presenteranno per alcune sere i coniugi Garulli-Bendazzi.

Politeama Rossetti. Questa sera l'«American Bioschop» darà una rappresentazione replicando vari quadri che più incontrarono nelle serate precedenti. Incomincia alle ore 8.30.

Spettacoli d'oggi.

FENICE. Ore 8.30. Spettacolo della Compagnia di varietà.
ROSSETTI. Ore 8.30. Cinematografo.
EXCELSIOR (Barcola). Ore 8.30. Spettacolo di varietà.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto i pir. del Lloyd «Africa», «Polluce», «Hungaria» da Gravosa, «Würmbrand» da Cattaro e scali con 376 pass.; i pir. a.-u. «Petka» pure da Cattaro e scali con 131 pass.; il pir. inglese «Douro» da Hull e Venezia; i pir. ital. «Molfetta» da Bari e Zara con 2 pass., «Epiro» da Salahora e Venezia con 6 pass., e il veliero ellen. «Dio-Fili» da Santorino.

— Partirono: il pir. del Lloyd «Bosnia» per Metcovich; i pir. a.-u. «Risorto» per Spalato, «Maria» per Filadelfia, «Andrassy» per Valenza, «Szeged» per Rouen, «Buda II» pel Brasile e «Hungaria» per Cattaro.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Alga» partì ieri da Varna per Galatz; «Filippo Artelli» proseguì il 14 da Costantinopoli per Rotterdam; «Mostar» partì ieri da Alessandria per Bona; «Carlo» arrivò il 13 a Bona; «P. Becher» arrivò il 13 a Genova; «Nereo» il 14 a Torre Annunziata; «Deak» il 14 a Siax; «Szent Istvan» il 13 a Cardiff; «Jokay» il 13 a Pernambuco; «Bathory» partì il 13 da Glasgow per Malta; «Stefania» e «Proteo» passarono Gibilterra il 12 diretti, per Fiume il primo, e Rotterdam il secondo.

Lloydiani. «M. Bacquehem» da Calcutta proseguì il 14 da Porto Said per Trieste; «Silesia» partì il 14 da Kobe per Sciangai; «Austria» da Kobe per Trieste arrivò il 14 a Calcutta; «Körber» diretto a Durban proseguì il 14 da Mombassa per Zanzibar.

Austro-Americana. «Alberta» arrivò il 14 a Galveston, «Auguste» il 13 a Filadelfia, «Dora» arrivò il 14 a Tarragona, «Emilia» partì il 14 da Marsiglia per Venezia e Trieste, «Federica» partì il 14 da Galveston per Almeria, scali e Trieste, «Jenny» atteso domani a Pensacola, «Marianne» di partenza da Savannah per Barcellona e Trieste, «Ida» dal 12 corr. carica a Tampa per Trieste, «Francesca» partì il 13 da Nuova York per Napoli e Trieste.

15 Settembre.

Da POLA.

— La riapertura delle scuole.

Negli edifici scolastici di città durante le vacanze si sono eseguite parecchie migliorie in linea igienica. Nella scuola popolare italiana di Piazza Alighieri, come in quella di San Martino, si è attuata, in alcune stanze, la pavimentazione in dogherelle, la quale sostituirà tutti i vecchi pavimenti antigienici. Nelle stanze non ancora pavimentate in dogherelle fu fatta una radicale spalmatura. E' prossima anche la erezione dell'edificio scolastico a San Policarpo. L'edificio, corrispondente ai dettami dell'igiene moderna, sorgerà in posizione centrica, su piani del direttore dell'edile municipale ing. Borri. Le scuole si apriranno lunedì 17 corrente.

L'inscrizione alla classe preparatoria delle scuole magistrali seguirà posdomani lunedì presso la scuola popolare italiana di Borgo San Martino.

— I corsi preparatori al Liceo femminile. Tempo fa la Giunta comunale aveva deliberato di chiedere alla Giunta provinciale che fossero aperti dei corsi preparatori presso il Liceo femminile. Il Capitano provinciale comunicò oggi al presidente della Giunta amministrativa che la Giunta provinciale ha deliberato di aprire immediatamente questi corsi.

— Disgraziato accidente.

Un carro dei vigili guidato da Giuseppe Potrat scendendo da via San Martino per un difetto del freno fece sdrucciolare il cavallo e precipitare il cocchiere. Questi riportò contusioni per le quali dovette venir accolto all'Ospedale. Il cavallo riportò delle ferite ed escoriazioni.

— Orario invernale.

Sulla tramvia elettrica venne introdotto con oggi l'orario invernale. Il primo carrozzone-motore esce d'ora innanzi alle 6 ant.

Da ALBONA.

— Elargizioni.

Nella luttuosa circostanza della perdita del compianto mons. Giacomo Lucas, il fratello di lui, sig. Andrea, elargì cor. 50 al fondo pensioni della Società Operaia di m. s., ed il sig. Giov. Batt. Manzoni cor. 10 a beneficio della sezione femminile della Società stessa.

Da PARENZO.

— Lega Nazionale.

Al gruppo locale della Lega Nazionale venne versato dalle signorine I. S. e N. F. cor. 1, disputata in barca de Checo Perissa.

— Costruzioni pubbliche.

Fu iniziata la costruzione del reclamato cesso pubblico.

In questi giorni vennero ultimati i lavori di costruzione di una seconda pesa pubblica. Sorge nel piazzale Cimarè e verrà attivata con le prossime vendemmie.

Mi pregio partecipare a questo Spettabile Pubblico d'aver aperto il giorno 8 corrente il nuovo

Caffè Milano

VIA GIULIA N. 3

(dirimpetto al Monumento Domenico Rossetti)

Il locale splendidamente illuminato a luce elettrica e riccamente ammobiliato secondo le esigenze dei tempi sarà sempre fornito di eccellente Caffè e di ricco assortimento liquori delle migliori marche.

Specialità Caffè turco

Massimo comfort per i Signori frequentatori

Servizio di lusso ed inappuntabile per festività famigliari, battesimi, nozze, ecc.

Il sottoscritto è certo di soddisfare pienamente alle maggiori esigenze.

Con tutta stima

Giovanni Caissutti
Direttore-Proprietario

PEJO

Antica Fonte Pejo
Acqua acidula ferruginosa
UNICA PER LA CURA A DOMICILIO
Acqua da tavola di I rango.
RAPPRESENTANTI E DEPOSITARI per Trieste, Gorizia, Istria, Dalmazia e Fiume:
Gius. Gärtner & C.o
TRIESTE
Via Padulna 4 — Telefono 974.

Via Torrente 40 (vis-à-vis Teatro Goldoni)

AVVISO

Alla mia Spett. Clientela ed al P. T. Pubblico comunico d'aver comperato il

Negozio Vestiti fatti e Stoffe da uomo
situato in via Torrente 40
ALLA CITTÀ DI TRIESTE

il quale è già fornito di tutta la merce nuova per la stagione invernale che verrà smerciata a prezzi mai praticati in modo da non temere qualsiati concorrenza.

Devotissimo
Giovanni Simitz

Via Torrente 40 (vis-à-vis Teatro Goldoni)

Rappresentante
ALBERTO TEDESCHI
Trieste
Corso 4, III p.

Fra i numerosi **nuovi modelli per la stagione d'autunno e inverno 1906-07**

„Parisienne"

(eguale al modello qui accanto)

è il meglio riuscito. Esso congiunge il taglio elegantissimo con la perfezione con cui s'adatta al corpo, è di foggia assolutamente nuova coi teli davanti e di fianco ricadenti in ricche pieghe, divise da larghe liste filettate in pelle e di magnifico effetto. Invece che in pelle si può, a richiesta, farle filettare in velluto o seta. Le gonne, di stoffa da uomo quadrigliata disegni seri (in grigio, avana e oliva) oppure di loden tirolese prima qualità (in grigio, noce, bruno, verde, tegetthoff e nero) vengono confezionate una per una su misura, con la massima accuratezza

a Corone 6.-

Per le ordinazioni basta indicare il colore, la larghezza della cintura, il giro dei fianchi e la lunghezza davanti e dietro.

Zur Schossenfabrik, Vienna, XVI, Neulerchenfelderstrasse 2.

Album di mode gratis e franco. • Corrispondenza in lingua italiana.

KEIL

Vernice per pavimenti
Cera per parchetti
Vernice bianca per lavamani ecc.
Vernice d'oro per cornici ecc.
Lacche per cappelli in diversi colori

sono i migliori prodotti.

Deposito generale presso la Ditta **Giov. Cillia**, Trieste, Via Gioachino Rossini

FIUME: F. Jechel, Drogheria, Corso; GORIZIA: A. Mazzoli; LUSSINPICCOLO: G. P. Budinich; SPALATO: ... POLA: Augusto Zuliani; RAGUSA: Luko Soletic; SEBENICO: Fausto Inchiostri; N. Ratkovic; ZARA: Carlo Tamino

Noi forniamo verso **Rate mensili da 2 corone in p...**

Apparati fotografici

soltanto primarie marche come: Goerz, Hüttig Anschütz, ec. nonchè tutti gli accessori rel. a prezzi bassissimi

Zittere di ogni qualità

istrumenti ad arco, **VIOLINI** mandolini chitarre e armoniche

Istrumenti musicali

automatici come pure organetti con note di metallo da cambiare, automatici

Grammofoni ... FONOGRAFI

Binoccoli Trieder di Goerz, Cannocchiali da teatro e da campo
Prezzo corrente N. 529 a richiesta gratis e franco. Sufficente cartolina
Bial & Freund Vienna, XIII

Le ostruzioni nel cambiamento delle materie

sono l'origine di migliaia di malattie, e da questa esperienza generale sembra quasi inconcepibile con quanta indifferenza la maggior parte del mondo civile accolga questa indisposizione di cui soffre, mentre dovrebbe essere della massima importanza, anzi la prima cosa da pensare a guarire. Una bottiglia di Acqua di Rohitsch «Fonte Tempio» da prendersi giornalmente a digiuno o col vino serve mirabilmente contro questa indisposizione senza contribuire in danno delle abitudini ed è da preferirsi ad altri rimedi in virtù della sua efficacia mite ed imperativa.

Una cartolina postale
basta per ricevere dalla
Wiener Moden-Union
Vienna, IV, Liechtensteinstrasse 20
un ricco
Campionario
di eleganti stoffe da vestiti ultima moda a prezzi minimi
contenente
tutte le novità
dalle più fine alle più andanti, in lana, frustagni, flanelle, velluti, tele e cotoni.
Ricchissima scelta stoffe da uomo
Album di lusso illustrato gratis e franco.

I migliori **FIAMMIFERI**

TROVANSI OVUNQUE

sono quelli colla
Marca
CHIAVE

Rappresentanti a Trieste
Signori **LAZZAR & HECHT**, Telefono N. 8...

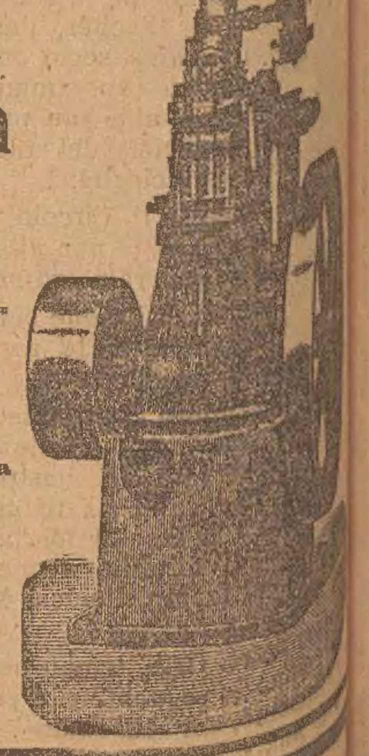
Casa fondata nel 1867

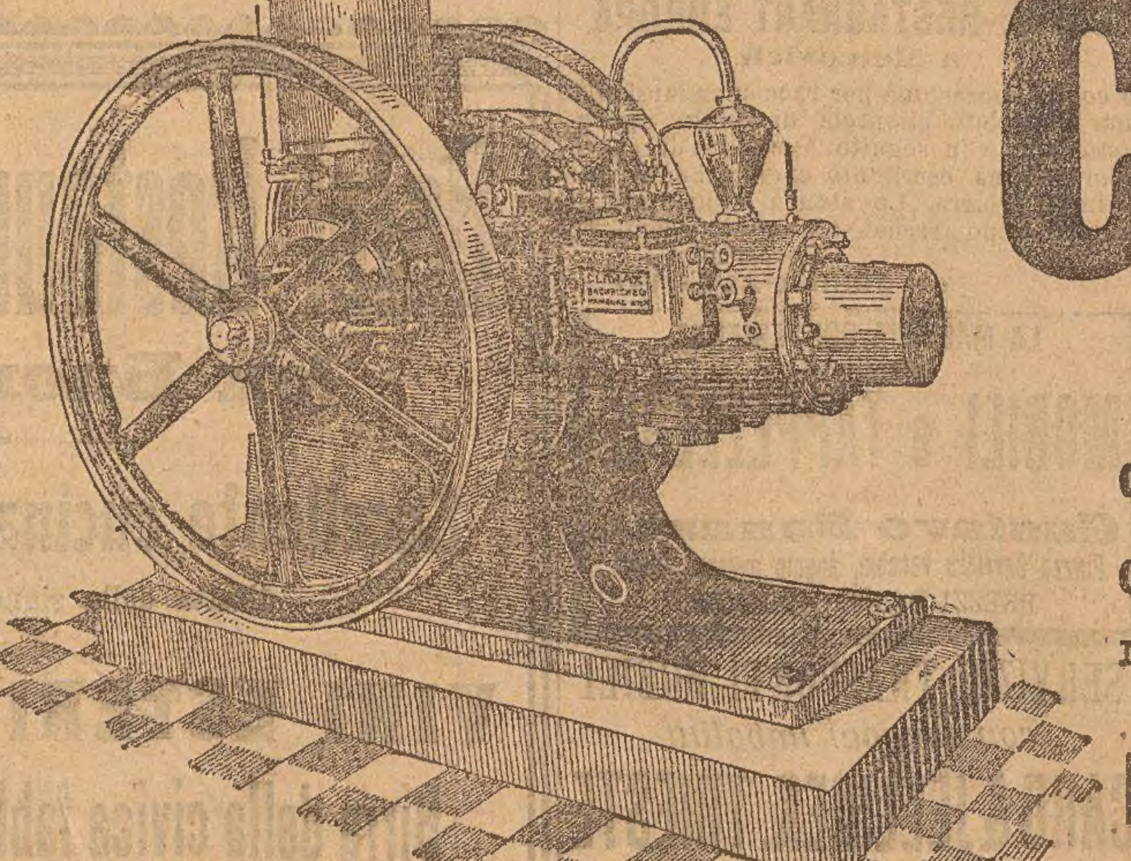
PREMIATA
Fonderia Osvaldella
TRIESTE
Via Media 28 Telefono 374

OFFICINA MECCANICA.

MACCHINE PER LA LAVORAZIONE DEL LEGNO.
MACCHINE AGRICOLE.
TORCHI PER VINACCIE
sistema nuovissimo, con movimento a leva multipla e pressione continua.
FRANTOI PER OLIVE - TORCHI PER OLIVE
con movimento a vite ed a pressione idraulica.
PRESSE IDRAULICHE.
MOTORI VERTICALI A GAS E BENZINA
con accensione elettro-magnetica

PREVENTIVI A RICHIESTA.





CLIMAX

Motori a nafta a due tempi.

Costo del combustibile 1½ a 2½ centesimi per cavallo effettivo-ora.
Senza controllo da parte delle autorità di finanza.
Consumo d'acqua minimo. - Escluso qualsiasi pericolo d'esplosione.

Motori per qualsiasi combustibile. — Macchine a vapore.
Impianti di gas povero.

BACHRICH & C.o - Vienna XIX.
Heiligenstädterstrasse 83.
Telefono inter. Vienna-Döbling 113.
Indirizzo per telegrammi: BACOMP — VIENNA.

Rappresentante generale:
V. A. FISCHETTI - TRIESTE - Via Gioachino Rossini N. 20 - Telef. 723.
Indirizzo per telegrammi: FISCHETTI - TRIESTE

— Adunanza.
La locale Cooperativa di consumo è convocata per il 23 corr., nella palestra ginnastica, allo scopo di deliberare sull'acquisto di un edificio per la sede sociale.

— Un cavallo annegato.
Ieri nel pomeriggio un carro tirato da due cavalli, di proprietà del sig. Matteo Becich, impresario del trasporto di materiali per il nuovo edificio agrario, dovendo caricare mattoni, venne avvicinato di troppo alla riva, in modo da scivolare in mare, trascinando dietro i due cavalli. Nonostante i soccorsi prontamente prestati dai presenti, un cavallo annegò.

Da CAPODISTRIA.

— Rappresentanza comunale.
L'altra sera si radunava a pubblica seduta il Consiglio cittadino, presieduto dal podestà avv. Belli. Dopo commemorato il compianto dott. Matteo Campitelli, il podestà comunicò, fra altro, la concessione gratuita, anche per l'anno scolastico, da parte del sig. Pietro Benardon, dei locali per la scuola italiana di Lazzaretto; lo scontro normale di cassa praticato il 16 giugno dec.; la locazione per un anno, al sig. Francesco Poli, del fondo attiguo allo stabilimento balneare per cor. 100, salvo ad accordarsi secolui l'anno venturo per l'erezione e l'esercizio di un bagno popolare; la rinnovazione quinquennale delle affittanze di area comunale al sig. Antonio Almerigogna e del casello ed adiacenze di Castelleone al sig. Antonio Parovel fu Pietro al prezzo annuo prestabilito di cor. 120 cadauna; e la rinuncia del sig. Nicolò de Manzini al suo ufficio di tecnico comunale. In via suppletoria si approva quindi l'impiego di cor. 10.043.62, ricavate dalla vendita di fondi comunali nelle diramazioni del pubblico acquedotto lungo la riva Cortelleone, il piazzale Ognissanti, via e piazzale del Ginnasio, del costo complessivo di cor. 10.491.11, autorizzando inoltre il dispendio di altre cor. 2400 per la nuova conduttura nelle vie Orti Grandi, Callegaria e A. Calafati. Così pure s'accordava sanatoria all'ulteriore aggravio di cor. 1030, assunto in cinque annualità dal Comune, per sopperire, col generoso concorso della Banca Popolare e della Nuova Società cittadina di navigazione, al residuo saldo di cor. 3030 per l'impianto del telefono fra Trieste e Capodistria. In presenza di due identiche proposte di acquisto della casipola di ragione del civico ospitale in via F. Trevisani, entrambe di cor. 2600, si adottava di esperire per la vendita dell'ente un'asta volontaria. Veniva poi accolta l'offerta compravendita di tenute, deliberate all'asta dall'ospitale a Gason per cor. 600 rispettivamente 800, e respinta altra analoga offerta. Per la nomina della maestra sup. di I categoria presso le scuole pop. fem. si deliberava tale proposta di grado, presentata dal Consiglio scol. locale: I Maria Almerigogna, II Fausta Cortese. Al sig. Benedetto Lonzar fu Gius. veniva concesso il permesso di costruire un terrazzino sul suo cavalcavia in calle del Prefetto. Respinto quindi il ricorso del sig. V. K., in oggetto edile, si eleggevano nella commissione ai reclami contro le liste elettorali comunali i signori rapp. avv. Felice Bennati, Nazario De Mori, Giorgio de Favento ed Edoardo Michelich. Infine il Consiglio esternava parere favorevole per l'apertura di un'osteria al ponte di Risano, per lo spaccio accessorio di bibite spiritose e per lo smercio di birra in un'osteria, per due nuove osterie a San Tomà e al Porton di Risano con esclusione della birra, per il trasferimento di un'osteria a Bertochi, di altra in città e di una terza pure del luogo escluso per questa lo spaccio di birra; negativo invece per uno smercio di vino e birra sorto in via Santorio, per una nuova osteria a Bertochi e per lo spaccio accessorio di spiriti in una trattoria di città.

Da GORIZIA.

— La scuola di lavoro
di fondazione Elisa ved. Frinta si apre quest'anno con due sezioni, l'una per il taglio di vestiti e biancheria, l'altra per qualunque specie di ricamo. Sono ammesse ragazze di buoni costumi dai 14 ai 24 anni.

— Scuola di canto.
Questa utile istituzione cittadina aprirà il corso di studio il 18 corr. con due sezioni, maschile e femminile. I maschi devono aver compiuto il 15.o, le femmine il 13.o anno d'età.

— La scuola di musica
sezione archi aprirà anch'essa il suo anno scolastico. Le iscrizioni si fanno presso la segreteria del Municipio.

— I giardini infantili
verranno qui riaperti il 17 corr. La città conta ora 9 giardini infantili, e cioè: in via S. Giovanni, via Torrente, via Ponte Isonzo, via Codelli, via Vogel, in Riva Castello, Passaggio Edling, via Cordaiuoli e via della Barca.

— Fu rinvenuta
oggi una borsetta di pelle contenente un importo di denaro; venne depositata all'ufficio di polizia.

— Durante il lavoro.
Il giornaliero Bartolomeo Crecic, di 70 anni, da Locavez, era oggi occupato nel trasporto di un carro di sabbia. Ad un tratto i cavalli s'impennarono ed il povero vecchio cadde dal carro. Nella caduta si fratturò un piede. Fu trasportato ai Misericorditi.

— Mercato d'esportazione.
Il mercato d'esportazione è da noi ancora molto animato; resterà aperto fino a tutto ottobre. Il maggior contingente lo dà adesso l'uva. Le contrattazioni da domani 16 corr. in poi incomineeranno alle 6 ant. anzichè alle 5.

Da CERVIGNANO.

— Seduta del Consiglio.
Alle 6 pom. del 19 corr., il Consiglio terrà una seduta pubblica. All'ordine del giorno stanno fra altro la contribuzione del Comune per l'erigenda Scuola professionale; la relazione della Commissione per l'impianto della linea telefonica Monfalcone-Cervignano-Grado.

— Concerto in piazza.
Domenica 16 corr., in piazza dei Grani, si terrà un concerto della nostra Banda comunale, diretta dal maestro Cremaschi.

— Tombola.
Domenica 23, si terrà l'annuale giuoco della tombola della Società di mutuo soccorso. L'estrazione si farà in piazza Grande.

Da FIUME.

— Un fatto misterioso.
Sul fatto narrato nel «Piccolo della Sera» di ieri, il nostro corrispondente fiumano ci invia i seguenti particolari: Giorni fa la portinaia della casa ove abita l'onor. Zanella, ricevette la visita di un giovanotto croato vestito decentemente, il quale offrendo prima corone 100, aumentando gradatamente l'importo fino a corone 500, chiese alla portinaia di darle le chiavi del portone secondario della casa, in via S. Girolamo, il quale mette in un cortile confinante con le scale e l'atrio della casa ove abita il prof. Zanella. L'ingresso principale della casa trovasi al Corso. Si suppone che lo sconosciuto meditasse un attentato contro il deputato Zanella; possessore della chiave del secondo portone, lo sconosciuto avrebbe potuto aggredire nell'atrio l'on. Zanella e poi fuggire. La portinaia però si rifiutò di consegnare le chiavi al giovanotto croato e avvertì del caso alcuni vicini e il prof. Zanella, il quale però non diede alcuna importanza al fatto. La portinaia però, intimorita, prese per conto proprio alcune precauzioni dicendo che temeva che i birbanti avrebbero fatto saltare la casa con la dinamite ed ogni sera barricava la porta che mette sulla via S. Girolamo con panche e con un carretto a mano. Fu fortuna che la portinaia prendesse tali precauzioni e chiudesse pure e barricasse con un cassone la porticina che mette nell'atrio della casa, perchè persone finora sconosciute riuscirono l'altra notte a penetrare mediante una chiave falsa nel cortile della casa, ma furono arrestati dalla portinaia, bene chiusa nell'atrio, e perchè spaventati dal rumore del rovesciamento delle panche e del carretto che barricavano il portone in via S. Girolamo. Il portone su questa via fu trovato aperto e sulla serratura la polizia trovò traccie di cera. L'autorità ha preso le più energiche misure e dicesi ch'essa sia sulle traccie dei manigoldi. Frattanto fu arrestato per minaccie di morte all'indirizzo dell'on. Zanella, pronunziate in pubblici esercizi, tale Antonio Pavicic, dalmato, già sfrattato dalla nostra polizia. Costui aveva fatto qui ritorno furtivamente da Sussak, ove indisturbato per più giorni si trovò a capo di una delle bande di devastatori della proprietà degli italiani. Pare assodato che si tratti d'un complotto contro la vita del nostro podestà e del nostro deputato.

Decapitazione.

Una sacerdotessa
Illustre e sventurata
Ha alcun decapitata.
Ma sul terreno intanto
Mai cancellata s'è
La traccia del suo piè.

Spiegazione del giuoco precedente:
DOMICILIO. DOCILI. MIO.

PUBBLICHE TAVOLE.
Compravendite.

Stabile in città civ. N. 36 di via Barriera vecchia per cor. 220.000.

Mutui.

Cor. 15.000 al 5% a peso d'uno stabile in Chiarbola sup. - città - e cor. 45.000 al $4\frac{1}{2}$% a peso d'uno stabile in Scorcola - città.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 15 Settembre. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 669.—, Staatsbahn 678.—, Alpine 607.—, Lotti turchi 161.35. - La Borsa di Berlino chiude anim. Credit 210.— (210.25), Disconto 183.— (183.90). — Milano segna in chiusa: Cambio 99.87½ (99.87½), Rendita 102.75 (102.75), Meridionali 805.— (807.—), Mediterranee 476.— (477.—). Parigi apertura dell'Italiana 102.70 poi sino 102.70. Chiusa francese 97.32 (97.52), Italiana 102.80 (102.70), Spagnuola 95.95 (95.85), Banche Ottomane 665.— (669.—) Rio Tinto 17.87 (17.82) Lotti turchi 145.25 (144.50).

Qui notasi Rendita Italiana 101.75 a 102.—, Azioni Credit 668.— a 670.—.

Listino. Napol. 19.07 a 19.10, Zecch. 11.25 a 11.35 Lire sterline 23.93 a 23.96, Londra 239.60 a 240. 0 Francia 95.20 a 95.50 Italia 95.25 a 95.55, Banconote italiane 95.25 a 95.55, Germania 117.30 a 117.60, Banconote germaniche 117.30 a 117.60, Rend. austr. carta 98.70 a 99.20, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 94.70 a 95.—, Credit 667.60 a 68.50. Italiana 102.30 a 102.40, Staatsbahn 672.— a 674.—, Lombarde 153.50 a 17.50, Lotti turchi 160.— a 162.—.

Parigi 15. Chiusa. Rendita francese 3% 97.32, Rendita ital. 4% 102.80. Rendita Spagnuola esterna 95.95, Azioni Banca ottomana 665.—.

Parigi 15. Chiusa. Ferra e austr. —.— Lombarde 179.—, Rendita Turca unif. 93.32. Cambio Londra 251.65, Rendita austr. in oro 100.20, Rend. ungh. in oro 4% 95.30, Länderbank —.—, Lotti Turchi 145.25. Banca di Parigi 15.50, Meridionali ital. 801.—, Azioni Rio Tinto 17.87.

Londra 15. (Cambi Chiusa). Consolid. 86⅜, Lombardi 6¾, Argento 31⁷⁄₁₆, Rend. Spagnuola 95⅞, Italiana 101¾, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 4—.

Caffè. *Amburgo.* 15. (Chiusa). Santos good average per settembre 37.50, per dicembre 37.75, per marzo 38.— , per maggio 38.—.

Amburgo 15. Rio ordinario loco 39—41, reale loco 42—43, buono loco 44—45. staz.o

Havre 15. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 46.—, per dic. 46.—.

Nuova York 15. Apertura Rio per consegne future staz.o, 5 sino 10 in rialzo.

Cotoni. *Liverpool* 15. — Mercato calmo. Tenders in Dochets —. Vendite 5000 compresi affari consegna. Importazione 7000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Settem. 5¹⁹⁄₁₀₀, Settembre-Ottobre 5⁰³⁄₁₀₀, Ottobre-Novembre 5⁰⁰⁄₁₀₀, Novembre-Dicembre 5⁰⁰⁄₁₀₀, Dicembre-Gennaio 5⁰¹⁄₁₀₀, Gennaio-Febbraio 5⁰¹⁄₁₀₀, Febbr.-Marzo 5⁰³⁄₁₀₀, Marzo-Aprile 5⁰⁵⁄₁₀₀, Aprile-Maggio 5⁰⁷⁄₁₀₀, Maggio-Giugno 5⁰⁸⁄₁₀₀

Petrolio. *Anversa* 15. Loco 19.50. fermo

Olio. *Parigi* 15. Ravizzone per mese corr. 66.—, per ottobre 65.—, novembre-dicembre 66.25, gennaio-aprile 66.— . calmo

Segala. *Parigi* 15. Mese corrente 16.50, per ottobre 16.50, per novembre-febbraio 16.75, per gennaio-aprile 16.75. calma

Frumento. *Parigi* 15. Mese corrente 22.20, per ottobre 22.30, novembre-febbraio 22.60, gennaio-aprile 22.75. fermo

Farina. *Parigi* 15. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 29.80, per ottobre 29.65, per novembre-febbraio 29.60, gennaio-aprile 29.65. fiacca

Spirito. *Parigi* 15. Per mese corrente 43.50, per ottobre 41.25, gennaio-aprile 41.25, maggio-agosto 42.25. fiacco

Zucchero. *Parigi* 15. Greggio 88° uso nuovo 25 —26.25 calmo, bianco per mese corr. 28⅛, per ottobre 28⅞ fermo, per ottobre-gennaio 29⅛, per gennaio-aprile 30.— , Raffinato 60.— a 60.50.

Amburgo 15. (Chiusa). Per settembre 20.50, per ottobre 20.45, novembre 20.25, dicembre 20.30, gennaio 20.30, febbraio 20.40. sost.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 15 agosto 1906, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome de. Nav.	Data	Osservazioni
1			
1 a			
3			
6	Imperatrix	20	Caricazione
9			
12 a	Slavonia	18	»
12 b			
13 a	Gradac	20	Scaricazione
13 b	Goritia	16	»
14	Nippon	17	»
17	Dante	15	»
21	Molfetta	17	Caricazione
22	Epiro	17	»
23	Ravenna	15	»
24	Ellenia	17	Scaricazione
25			
Molo I			
» II	Arc. Stefano	19	»
» IV	Picton		

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO".
Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

Prestiti! Anticipazioni! Crediti! Condizioni favorevoli. Nessuna spesa preliminare. Senza prenotazioni. Disbrigo sollecito eventualmente immediato aiuto. Restituzioni comode, a scadenza di parecchi anni. Specialmente vantaggioso per ufficiali, impiegati in qualsiasi posizione, privati ecc. Accordansi i massimi importi su eredità, usufrutti, depositi, legati. Scrivere sub «Secräter» Uff. annunzi Eduard Braun, Vienna, I., Rotenturmstr. 9. Corrispond. tedesca

FLUIDO KWIZDA
(Fluido per touristi)
(Marca serpente).
Esperimentato liquido **aromatico** per rinforzare i tendini ed i muscoli. Adoperato con successo da touristi, cacciatori, ciclisti e cavalcatori per riacquistare le forze dopo lunghe gite.
Prezzo per una bottiglia Cor. 2. ½ Cor. 1.20.
Vendesi genuino in tutte le Farmacie. Catalogo illust. gratis e franco.

Deposito principale:
FRANZ JOHANN KWIZDA
I. R. fornit. della Corte aust., r. fornit. della Corte rumena e della Corte princ. bulgara.
Farmacia distrettuale Korneuburg presso Vienna

Vantaggi insuperabili, senza concorrenza nel prezzo

Il migliore, il più moderno ed il vero Orologio di precisione è **INTACT** in acciaio, in argento e oro, da acquistarsi presso gli orologiai.

Funghi secchi mangerecci
bellissimi
vende a prezzo di giornata
M. RANT, Krainburg

GRAND PRIX
Esposizione universale Parigi 1900

CELEBRE
per le sue qualità antisettiche, aromatiche, dovute alle sostanze vegetali che servono alla sua preparazione.
In vendita dappertutto.

ASMA
IL BUONO SI FA STRADA!
Il miglior rimedio prescritto ed adottato generalmente dai più distinti Clinici per guarire radicalmente l'**ASMA** di ogni specie (affanno, soffocazione, oppressione di respiro, dispnea, ecc.), il catarro bronchiale, enfisema, bronchite cronica con tosse ostinata è il premiato
LIQUORE ARNALDI
balsamico, solvente, espettorante. Le più calde attestazioni di riconoscenza di persone guarite quasi miracolosamente provano la sua superiorità assoluta su altri rimedi che non sono che calmanti provvisori. *Gratis* si spedisce dietro richiesta, interessante libro dal
Premiato Stabilimento Chimico Farmaceutico
CARLO ARNALDI - Milano
Via Vitruvio 9, Corso Buenos Ayres
BRONCHITE CRONICA
Il Liquore Arnaldi si trova in vendita in tutte le principali farmacie.

Il Caffè d'orzo tallito Kneipp di Kathreiner
è fabbricato col processo Kathreiner che lo rende saporito, sano ed economico, per cui esso possiede incomparabili pregi per ogni famiglia!
Nel farne acquisto accentuate il nome Kathreiner e domandate soltanto pacchetti originali con la marca di fabbrica del parroco Kneipp.

CHI HA BISOGNO DI DENARO
può riceverne dalla Banca e cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste, impegnando Biglietti con o senza Lotteria, Rendite, Obbligazioni Austro-Ung.

GRANDIOSE PARTITE
Cortinaggi, Tappeti
Stoffe lana per signora
Fustagni
SOLTANTO PRESSO
Succ. PIETRO TAVOLATO
Corso N. 19

Le FORNACI DI PODGORJE (Istria)
forniscono
Calce di primissima qualità
Rivolgersi alle suddette fornaci
oppure a **Carlo Peteani, Trieste,** Via delle Acque 10. — Telefono N. 20

PATENTI
Marchi di fabbrica per tutti i paesi
procura e sfrutta
M. GELBHAUS
Ingegnere e patrocinatore giurato per brevetti
Vienna, VII, Siebensterngasse 7, (dirimpetto l'I. r. Ufficio patenti
Indirizzo per telegrammi: «Protektion». Vienna. Telefono interurbano 3707.

L'HOTEL FERDINANDEO
resta aperto tutto l'inverno

CASA FONDATA NEL 1850
FABBRICA MACCHINE E CALDAIE
THOMAS HOLT - TRIESTE
Via della Ferriera N.ri 18-20
TORCHI DA UVA, SISTEMA MABILLE, A MOVIMENTO CONTINUO
TORCHI DA OLIVE A VITE ED IDRAULICI
APPARATI DI DISTILLAZIONE, BREVETTATI
FONDERIA IN GHISA E METALLI
Elabora preventivi e progetti.

Il Nuovo Negozio
STOFFE DA UOMO
— di —
GIUSEPPE SPECHAR
venne traslocato
in via S. Caterina 9
RIAPERTURA DOMANI LUNEDÌ
con grandiosa scelta stoffe da uomo di tutta novità

Chiesto il brevetto. Marchio di fabbrica: «Telephos»
„Telephos“ Accenditore a distanza per gas
Distinto col premio dello Stato nel 1906.
premendo un bottone si possono accendere o spegnere qualsiasi quantità di fiamme in un locale, nel modo come le lampadine elettriche.
„Telephos“ Gasfernzünden-Gesellschaft - Karl Abel & C., Vienna I., Wollzeile 9.
Rappresentanti per Trieste, Istria e Goriziano:
BRENNER & BERNICH. TRIESTE. Via Torre bianca 24

SESANA
„Ristorante Polley“
con alloggio.
Posizione centrica. - Locali rinnovati, orto. - Salone con piano. Vastissimi stallaggi con rimessa.
— BUONA CUCINA —
Vino terrano di Croce e Tomaj e bianco Vippaco. Refosco in bottiglie.
Si affittano stanze ammobiliate. Giardino per i sig.i avventori. Bagni in casa
PREZZI MODICI — Si raccomanda al P. T. Pubblico il devotissimo
ANTONIO STARC

PRESERVATE I VOSTRI PIEDI
dai CALLI, dalle VESCICHE e dalle INFIAMMAZIONI
Tutti questi inconvenienti specialmente il sudore ed il bruciore alle piante dei piedi scompaiono coll'uso delle
Suolette d'asbesto Impregnate del Dott. Högyes
I^a K2.- II^a K1.- sudanti d'asbesto.
cor. 2.40, cor. 1.20, e cor. —.80 il paio. Spedizione verso rivalsa. Sconto ai rivenditori. - Prospetti gratis. - Deposito di tutti gli articoli in asbesto.
VIENNA, I., Dominikanerbastei 21/Qu.

PER ESUBERANZA DI MERCE
TUTTE LE LAMPADE A GAS E LUCE ELETTRICA Stile moderno
si vendono a puro prezzo di fabbrica.
OCCASIONE! Ebollitoi a gas con tre fornelli Cor. 16. OCCASIONE!
GIOVANNI KOZMANN
Via del Toro N. 6. - Telefono 1327
Autorizzato installatore per condutture d'acqua e gas con officina meccanica
Assume qualsiasi lavoro a prezzi miti.

IL PIÙ RICCO ASSORTIMENTO
Scope, Spazzole, Cesti, Nettapiedi, Pettini, Piumini, Battipanni, Macchine per parchetti e tappeti ecc., presso
S. DANN - TRIESTE
Perito giurato — Casa fondata nel 1852
Via delle Torri - Via S. Lazzaro (Palazzo Diana). - Tel. 938
IMPORTAZIONE DIRETTA DI CRINE VEGETALE E RAFFIA PER VITI.
Specialità Cesti per viaggio e Carrozzette per bambini.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI prontamente brava domestica. Molino grande 32, p. II. 1091

CERCASI domestica per piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 1132

CERCASI garzona sarta donna. Via Industria N. 657, p. III. 6922

CERCASI ragazzo con paga per negozio manifatture. Carlo Walcher, Malcanton 7. 6882

CERCASI ragazzo robusto già pratico ramo commestibili. Indirizzo Piccolo. 1262

CERCANSI **lavoranti orefici e pulitrici. Fabbrica Oreficeria Pompilio, Corso 49** 1116

CERCASI 1. Ottobre ragazza giovane prestaservizi, mattina, dopopranzo. Indirizzo Piccolo. 1202

CERCASI donna pratica tutti lavori casalini, per mattina. Indirizzo Piccolo. 1252

CERCASI giovane ragazzo per dispensa libri, conoscenza italiano, tedesco. Rivolgersi Belvedere 2, primo piano. Friedler dalle 8-10 ant. 1237

CERCASI signorina di famiglia o signora vedova paziente per bambini, quale governante, che si adatti fare qualche lavoro casalino. Neumann, Cambio Valute, Ponterosso 4. 6855

CERCANSI ragazzo e venditrice possibilmente pratici chincaglie, cartoleria. Indirizzo al Piccolo. 1240

CERCASI prontamente mezza lavorante sartoria da uomo. Via Farneto 28. 1214

CERCASI donna servizio. Via Boccaccio 23, III piano, porta 13. 1222

CERCASI mezzo facchino pratico Pasticceria. Presentarsi via S. Spiridione 6. 1228

CERCASI **prontamente signorina conoscenza tedesco, bella calligrafia, per primaria azienda. Offerte al Piccolo sub «9999»** 6842

CERCASI prestaservizi 2 ore mattina, 2 dopopranzo. Via Coroneo N. 1, Poli. 1256

CERCASI macchinista per lavoro continuo commissioni biancheria. Indirizzo al Piccolo. 1253

CERCASI pensionato per portinaio. Riceve paga Corone 30 mensili; rivolgersi via Stadion 14. 6859

CERCASI prestaservizi due volte al giorno. Via Kandler 5, IV, 11. 6856

CERCASI donna di servizio per pomeriggio dalle 3-7. Via Alessandro Volta 4, III destra. 6906

CERCASI prontamente cocchiere con qualche esperienza nel cavalcare. Fabio Severo N. 20, II p. 1293

CERCASI ragazzo o giovinetto apprendista per laboratorio cornici. Indirizzo Piccolo. 1292

CERCASI brava lavorante sarta donna. Via Commerciale 8, III. 6915

CERCASI piazzista. Indirizzo al Piccolo. 1290

CERCASI donna di cuore per servire uomo senza braccia. Riborgo 7, IV. 6895

CERCASI brava lavandaia per giornate. Indirizzo Piccolo. 1274

CERCASI una garzona con paga. Riborgo 33, III p. 1275

CERCASI ragazzo per negozio manifature con paga. Indirizzo al Piccolo. 1269

CERCASI ragazzo forte per negozio. Indirizzo al Piccolo. 1309

CERCANSI ragazzo calzolaio oppure lavorante per lavori a settimana, e ragazza garzona, presso Michl via Caterina 3. 6935

CERCANSI abilissimi lavoranti sarti da uomo a giornata e garzone. Sartoria de Polo, via S. Lazzaro N. 2, p. I. 1306

CERCASI **sub «Triestino 20» al Piccolo, giovane conosca tedesco, coloniali, frutta, piazza, dogana, ferrata, posta.** 6682

CERCANSI provetti lavoranti falegnami. Via Commerciale N. 30, angolo S. Anastasio. 6924

CERCASI abile brava macchinista calzolaia. Guardia 44, pianoterra. Brandtner. 6926

CERCASI ragazzo forte, con buone referenze, per magazzino vino. Rivolgersi piazza Goldoni 10. 6943

CERCASI donna capa, macchinista per lavori di grosso. Lazzaretto 12. 9909

CERCASI ragazzo buona famiglia per negozio pellami. Indirizzo Piccolo. 1310

CERCASI domestica capace per famiglia quattro persone. Rivolgersi Via Benedetto Marcello N. 4, III p. sinistra, vicino prigioni via Tigor. 9900

CERCASI ragazzo con paga, manifatture Stochel, campo S. Giacomo 7. 1185

CERCASI ragazzo forte, pratico per negozio commestibili. Indirizzo al Piccolo. 1180

CERCASI domestica friulana, sappia cucinare, con buoni attestati. Indirizzo Piccolo. 1182

CERCASI garzona sarta uomo. Corso 5, I piano. 6854

CERCASI ragazza piccola famiglia, corone 12 mensili. Via Rossetti 4, 11, IV. 6827

CERCANSI garzone sarta donna. Via S. Giovanni 3, IV, Berger. 1154

CERCASI donna per lucidare parchetti. Via dell'Istituto 7, I. 1161

CERCASI prontamente ragazzetta per tenere tutto il giorno bambino. Via Tor San Piero 4, II, p. 14. 1162

CERCANSI apprendisti pasticcieri possibilmente pratici. Pistoria Susig, Acquedotto 59. 6878

CERCASI mezzo facchino dai 16 ai 20 anni. Pistoria Susig, Acquedotto 59. 6877

CERCANSI stiratrice mezza lavorante e garzona. Ugo Foscolo 20, pianoterra. 1254

CERCO cuoca tedesca trattoria; giardiniere celibe. San Lazzaro 2, Nardo. 1266

COMPTOIRISTA e un praticante per scrittoio cercansi prontamente, che conoscano tedesco, italiano e stenografia perfettamente. Offerte «Tergesteo» Piccolo. 711

TROVA pronto collocamento giovane comptoirista tedesco, preferibile conoscenza lingua italiana. Offerte «Attivo» posta restante Tergesteo. 9894

ISTITUTRICE per 2 ragazzine cerca signora italiana per Alessandria Egitto; richiedesi conoscenza perfetta francese, inglese, lavoro, possibilmente musica. Rivolgersi Vivante, Corsia Stadion 27. 9877

PRIMARIA **ditta cerca cassiera pratica contabilità e conoscente italiano, tedesco. Offerte con referenze al Piccolo sub «Probità»** 1280

SIGNORINA (bonne) pratica di bambini soltanto se munita di primarie referenze trova pronto collocamento in villa prossima alla città. Offerte scritte sub «V. V.» cassetta postale N. 251 oppure presentarsi personalmente in Scorcola 142 (Campagna Czeike). 6464

DOMESTICA pratica cucinare, scrupolosa pulizia, cercasi prontamente, onorario mensile cor. 26. Indirizzo Piccolo. 1105

PRATICANTE che conosca la lingua italiana e tedesca oppure slava, bella calligrafia, trova pronto impiego con stipendio presso ditta in coloniali. Indirizzo Piccolo. 1127

PRATICANTE con bella calligrafia, che conosca possibilmente tedesco, cerca ditta in coloniali. Offerte sub «Postfach 520» Hauptpost. 1014

GIOVANOTTI **17-19 anni, di buon costume e volonterosi, vengono assunti da stabilimento industriale ed addestrati quali artieri. Indirizzo al Piccolo.** 1023

PRESTASERVIZI, coniugi soli, riceverà merenda pranzo ore 7—5. Fabio Severo 13, II, destra. 1286

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

†

Andrea Battara

d'anni 86, spirò ieri sera dopo lunghe e penose sofferenze.

I dolenti figli e nipoti partecipano sì dolorosa perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Lunedì alle 4 pom., partendo il convoglio funebre dalla cappella del civico Ospitale.

Trieste, li 16 Settembre 1906.

NECROLOGIA

Alla cara memoria del mio più intimo amico, di Antonio Amedeo Bradicich, vada l'estremo vale.

Coetanei provammo assieme le gioie della fanciullezza; alla scuola combattemmo le prime, sebbene piccole, battaglie della vita. Abbandonato il paese natìo, lontani dai patri colli, a Trieste, più ancora ci strinse indissolubile nodo d'amicizia: fummo non amici, fratelli, e quando, giunti alla soglia degli studi superiori, ci separammo, l'affetto reciproco non venne meno, perchè non poteva affievolirsi un sentimento radicato nel cuore. Ed oggi, ahimè, troppo presto devo mesto piangere la tua dipartita, vederti sottratto all'amore di tutti, preda alla terra; ma il ricordo di te, buono e gentile, aperto ad ogni idealità civile e patriottica, sempre, fino all'ultimo momento, fidente nella vita, anche col sovrapporsi di nuovi amici, col progresso del tempo che pur allevia e sana tante piaghe, non potrà sfuggire dalla mia mente, da me che ti conobbi e t'amai, Ave, anima fortis.

Albona, 14 settembre 1906.

Melchiorre Curellich.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

PRATICANTE trova pronto posto salariato con buona occasione perfezionamento lingue italiana e tedesca. Offerte dettagliate Casella postale 281. 1314

PRIMARIO stabilimento cerca impiegate, bella calligrafia, conoscenza perfetta contabilità. Offerte «Contabilità» al Piccolo. 6910

MEZZO lavorante pasticciere cercasi. Indirizzo al Piccolo. 1303

PRESTASERVIZI cercasi prontamente. Via Michelangelo N. 21, II p. 6826

PERSONE distinte volessero occuparsi assicurazioni vita primaria Società ottime condizioni. Offerte «Germania» Piccolo. 6850

AGENZIA **commerciale cerca uomini e donne per visitare clientela privata. Preferite persone che sappiano parlare italiano e slavo. Offerte sub «Clientela privata» al Piccolo.** 111

PRESTASERVIZI buona paga, cercasi. Lazzaretto 23, III, destra. 1169

SIGNORA cerca una fina cameriera media età; inutile presentarsi senza buoni attestati. Indirizzo Piccolo. 1157

SALONE Mode cerca brave lavoranti modiste, buona mercede. Indirizzo Piccolo. 1173

RICAMATRICE brava a giornata, cercasi. Indirizzo Piccolo. 1103

MEDIOCRE buona lavorante sarta donna trova pronto lavoratorio serio, fino lavoro duraturo; se esatta non discutesi stipendio, può far carriera. Indirizzo Piccolo. 1193

MAGAZZINETTO per imballare, anche in corte, vicino Giardino Pubblico, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 1239

GIOVANE impiegato cercato la buona casa di qui prontamente o per 1 ottobre. Deve sapere il tedesco ed italiano e possedere una bella scrittura. Offerte con referenze sub «Verlässlich» al Piccolo. 1201

SIGNORINA cassiera per Milano, cercasi. Offerte al Piccolo sub «Milano». 1259

GUADAGNO **lucroso e facile per uomini e donne che cooperassero alla produzione degli affari in una Società di assicurazioni popolari e fossero eventualmente disposti di viaggiare in provincia sviluppo affari. Offerte «Guadagno» al Piccolo.** 885

BANDAIO mezzo lavorante, ragazzi apprendisti cercansi prontamente. Linassi, Valdirivo 13. 1313

PRESTASERVIZI cercasi, presso due signore tedesche, per mattina. Indirizzo Piccolo. 1265

PRESTASERVIZI anche giovinetta, dalle 7-10½. Farneto 48, porta 12. 6957

PRIMARIA ditta in caffè cerca praticante con bella calligrafia e conoscenza italiano e tedesco. Offerte di proprio pugno sub «Intelligente» Piccolo. 6879

DOMESTICA tedesca cercasi prontamente. Indirizzo Kandler 1, porta 4. 1191

DOMESTICA abile tutti lavori, che sappia cucinare, cercasi. Via Lavatoio 5, terzo. 1241

SIGNORINA sarta, cerca posto di cameriera fuori di Trieste. Offerte sub «Herzliches Glück» al Piccolo. 6825

SIGNORINA con bella calligrafia, conosce bene tutti i lavori di scrittoio, parla e scrive perfettamente il tedesco, lo sloveno, il croato, qualcosa l'italiano, brava dattilografa, cerca posto. Offerte inviare a Modite, via della Valle N. 8, IV piano. 1235

MASSAIA cerca posto presso distinto signore solo. Offerte sub «Sparsam» Piccolo. 6905

RAGAZZA quindicenne tedesca cerca posto presso distinta famiglia per bambini 3-7 anni. Offerte sub «Ernestine» Piccolo. 6904

INCASSO affitti assumerei verso tenue percento, dai Proprietari od Amministratori. Offerte «Garantito» posta restante. 6899

OFFRESI a donna di servizio sola, onesta, pulitissima stanzino in cambio piccoli servigi. Indirizzo Piccolo. 9901

OFFRONSI portinai con due bambine. Indirizzo Piccolo. 1273

PERFETTO corrispondente tedesco-italiano-francese, con lunghissima pratica nel ramo spedizioni, versatissimo nella importazione ed esportazione, attualmente occupato presso una primaria ditta, cerca posto (eventualmente anche subito) quale impiegato superiore, per migliorare la propria condizione finanziaria. Gentili offerte sub «Impiegato superiore» al Piccolo. 1178

SIGNORINA colta offresi alcune ore giorno per compagnia signora attempata. Sub «Attempata» Piccolo. 6840

SOTTUFFICIALE libero obblighi militari cerca posto quale portiere, servo d'ufficio presso Stabilimento industriale, dicastero, ditta privata, sciente italiano, tedesco e slavo. Gentili offerte sub «Zelante» al Piccolo. 1181

OFFRESI signorina quale venditrice o cassiera. Offerte al Piccolo sub «Maria». 6848

OFFRESI signorina assolto terza cittadine quale praticante. Offerte sub «Internazionale» Piccolo. 6847

OFFRESI giovanotto cuoco; parla tedesco, slavo, italiano. Indirizzo Piccolo. 1246

OFFRESI donna per allattare bambino in casa, sana e con latte fresco. Androna S. Tecla N. 6, I piano. 1226

OFFRESI conduttore deposito vini, anche spaccio minuto, deposito olio. Garanzia. Indirizzo al Piccolo. 1194

ISTRUZIONE

CERCASI brava maestra piano. Offerte con pretese Piccolo sub «Piano». 6839

STUDENTE scuole industriali istruirebbe ragazzo elementari. Offerte Piccolo sub «Diligenza». 6972

DISTINTA maestra pianoforte offresi Scorcola-Opicina. Offerte sub «Istruzione» Piccolo. 4264

ISTRUZIONE violino, pianoforte, canto, anche domicilio. Prezzi mitissimi. Prof. Bohus, via Cologna 7. 4249

SIGNORINA italiana, diplomata, ottima pronuncia, impartisce lezioni, assumesi completa istruzione elementare. Richieste Piccolo «A. B. Maestra». 637

MAESTRO abilissimo cerca cambio lezioni alloggio o vitto. «Docente» Piccolo. 6460

MISS O' Brien has returned et continues english lessons. Via Commerciale 18, III. 6894

RICAMO, qualsiasi lavoro Smirne, lezioni cor. 5 mensili. Indirizzo Piccolo. 1171

ACCADEMIA «Orfeo» autorizzata scuola di musica. Iscrizioni 11-1. via Cologna 15 959

MAITRESSE diplomée donne leçons françaises, honoraire modique. Rossetti 5, porta 11. 873

PIANISTA, allieva illustri maestri, darebbe lezioni. Condizioni moderate. Indirizzo Piccolo. 1302

TEDESCO, italiano, inglese, francese, serbo-croato: parlare, scrivere, corrispondere (anche commercialmente) apprendesi perfettamente soltanto in 3 mesi, col nuovo sistema Poelmann. Successo pienamente garantito comprovato da numerose lettere ringraziamento. Via Barriera, 33, secondo piano. 6939

MAESTRA (scuole) tedesca-italiana cerca occupazione adatta. Scrivere al Piccolo «Scuole». 950

AUTORIZZATA scuola viennese fondata nell'anno 1890, di disegno, taglio e confezione di vestiti e biancheria. Anna Novak, via S. Lazzaro 7, I. 1124

STENOGRAFIA apprendesi perfettamente soltanto in 2 mesi (sistema Schrey) contabilità, tenitura semplice, doppia, americana in 1 mese (sistema Schlesinger), dattilografia in 15 giorni. Via Barriera 33, secondo piano. 6938

QUATTRO fiorini mensili, tedesco, italiano, francese, spagnuolo, contabilità, tenitura libri, dattilografia. Cernè, Cassa risparmio 2. 9899

FRANCESE colto dà lezioni, conversazione, prezzo mite. Offerte «Economico» Piccolo. 1167

MADAME Primislas-Lallement cours de: littérature, conversation, déclamation. Examen: pour la diplôme de maitresse. 13 via Cassa risparmio III étage. 1017

ISTITUTO educativo S. Michele 14. Collegio convitto e doposcuola per ragazzi delle scuole popolari e medie. Informazioni dalla Direzione. 1213

MADEMOISELLE PETITDIDIER diplôme supérieur, Paris donne cours et leçons. Rivolgersi dal 23 settembre in poi via Ponterosso 9. 6851

MAITRESSE DIPLOMEE donne leçons: Grammaire, littérature, conversation françaises. Prépare aux examens magistrals. Honoraire modique. Adresse au Piccolo. 1144

LA scuola di taglio e confezione di vestiti di Fanny Luzzatto si riapre il 17 settembre. Iscrizioni giornalmente Corso 7, terzo. 1179

LA signora Adelina Wagner, già allieva del celebre baritono Sparapani di Roma, impartisce lezioni di canto dal 1. ottobre in poi; riceve dalle 11—1 m. Via Cecilia 18, III p. 9908

DIPLOMATA maestra pianoforte impartisce lezioni a signorine, fanciulli. Galilei 10 A, III piano, porta 12, casa nuova. 1207

CALLIGRAFIA: Lezioni domicilio vengono impartite signori, signorine, assicurando esito brevissimo tempo. Scrivere «Calligrafo» Piccolo. 6844

AFFITTANZE

CERCANSI due stanze vuote per studio d'avvocato; posizione centrica; escluso terzo piano. Offerte sub «Avvocato» al Piccolo. 9891

SIGNORE **cerca subito o per fine del mese, una stanza ingresso libero, mobili nuovi. Offerte sub «Lungo tempo» al Piccolo.** 1307

GIOVANE cerca stanza ammobiliata vicinanza Coroneo, Fontana. Sub «Riccardo» Piccolo. 6884

LOCALE, negozio o parte cerco, marina, adiacenze. Offerte Piccolo sub «Negozio». 9906

DUE signorine cercano prontamente una stanza vicino Stazione Meridionale. Offerte «Labe» Piccolo. 6931

STUDENTE Industriali cerca stanza con costo, buon prezzo. Offerte al Piccolo sub «Studente F. C.» 6823

SIGNORA pensionata cerca stanza vuota, due finestre, secondo, primo piano, non fuori città, presso famiglia civile. Rivolgersi Barriera 4, primo, destra. 6835

2 studenti cercano stanza ammobiliata con costo, possibilmente entrata libera. Scrivere Piccolo sub «Diadora». 6849

FAMIGLIA signorile forestiera cerca quartiere 5-6 stanze cucina possibilmente centro. Offerte Piccolo sub «Forestiera». 1150

SIGNORA impiegata cerca subito stanza vuota, ingresso possibilmente libero, costo, vicinanze Boschetto. Offerte sub «Indipendenza» posta Stadion. 1233

SIGNORA cerca stanza vuota Novembre, unica subinquilina. Offerte Piccolo «Silenziosa». 1227

STUDENTE VII reale cerca stanza con costo vicinanza Acquedotto possibilmente assieme studente medesima classe. Offerte sub «Istriano» Piccolo. 1315

CERCASI da coniugi soli quartiere tre camere e cucina. Offerte Piccolo «Tranquillità». 1211

CERCANSI una o due stanze elegantemente ammobiliate, con ingresso libero. Offerte «Casa signorile» Piccolo. 1255

CERCASI stanza vuota, ingresso libero, centro. Offerte sub «vuota» Piccolo. 6897

DONNA cerca cameretta ammobiliata con costo per bambino 9 anni. Offerte Piccolo sub «Bambino». 1199

CERCASI stanza vuota, scrittoio, vie Nuova, Nicolò, Forni, Torrebianca, Valdirivo. Offerte con prezzo Piccolo «Nuova». 1172

AFFITTANSI scrittoio e magazzino in centrica posizione. Rivolgersi Agenzia viaggi Hotel de la Ville. 542

AFFITTASI grande camera ammobiliata due finestre. Via Artisti 7, II. 761

AFFITTASI prontamente bellissima stanza vuota, posizione centrica. Indirizzo al Piccolo. 884

AFFITTANSI via Boschetto quartiere di 3 camere, cucina, Gretta 2 camere, cucina. Informazioni Mercurio Corso 2, II. 6499

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, eventualmente costo. Via Giulia 27, III. 6665

AFFITTASI piccola stanza ammobiliata. Via Cecilia 13, porta 4. 1067

AFFITTANSI prontamente e per 24 novembre 3 camere, camerino, cucina; 4 camere, camerino, cucina; camera cucina, bellissima, salubre posizione, casa nuova. Via Coroneo 29. 1078

AFFITTANSI locali per bottega fiorini 160; quartiere due stanze, cucina fiorini 192, compreso accessori; destra chiesa Roiano 386. 1123

AFFITTANSI due grandi stanze ammobiliate. Acquedotto 39, I piano. Stufa, gas. 1009

AFFITTASI in campagna, quartiere due camere, cucina, camerino e ripostiglio, prezzo conveniente. Indirizzo al Piccolo. 1074

AFFITTASI stanza vuota soleggiata, vicino S. Antonio vecchio. Gaspara Stampa 8, II sinistra. 6907

AFFITTASI camerino ammobiliato, eventualmente costo, presso coniugi soli. Via Boschetto 46, 17. 6920

AFFITTASI stanza, costo, lavatura, fiorini 5.50 settimanali. Via Maurizio 11, I sinistra. 6901

AFFITTASI camerino chiaro, volendo costo. Barriera 23, I destra. 6902

AFFITTASI prontamente bellissima stanza, volendo costo. Giacinto Gallina 4, III. 6911

AFFITTASI stanza vuota con uso cucina, vista piazza. Via del Bosco 1, I. 1284

AFFITTASI prontamente stanzetta ammobiliata. Via Torre bianca 14, I sinistra. 6900

AFFITTASI stanza ammobiliata, volendo costo. Traversale del Bosco 3, I, 7. 6896

AFFITTASI grande stanza vuota o ammobiliata, costo. Nuova 18, III. 6893

AFFITTASI elegante stanza ammobiliata per distinto signore. Via della Caserma 16, I. 6891

AFFITTASI una stanza per due giovani. Via della Caserma 16, I. 6890

AFFITTASI bellissima stanza, due letti. Sapone 5, secondo, porta 9. 6889

AFFITTASI camerino ammobiliato. Chiozza 36, III, p. 7. 1268

AFFITTASI grande camera vuota, con o senza cucina. Massimo d'Azeglio 26. 6886

AFFITTASI bottega vuota. Via Paolo Diacono N. 7. 1267

AFFITTASI stanza ammobiliata con costo, vicino scuole Accademia (dietro St. Antonio vecchio). Indirizzo al Piccolo. 1312

AFFITTASI camera ammobiliata con ingresso libero. Ireneo 3, porta 10. 1304

AFFITTASI stanza grande 2 finestre, acqua in casa, volendo uso cucina, per marito e moglie, per fior. 8. Rivolgersi da M. Curet, Sette Fontane 1. 6971

AFFITTASI prontamente stanzetta ammobiliata fiorini 8. Indirizzo al Piccolo. 1308

AFFITTASI prontamente elegante stanza ammobiliata, sctufa, poggiuolo. Caserma 12, II. 6934

AFFITTASI prontamente camera ammobiliata, ingresso libero. S. Spiridione 7, terzo. 6930

AFFITTASI cameretta ammobiliata, oppure vuota. Chiozza 9, quarto, porta 15. 6881

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata vicinanza piazza Lipsia. Indirizzo al Piccolo. 1143

AFFITTASI prontamente bellissima stanza ammobiliata, eventualmente costo, vicinanza scuole tedesche. Via Madonna del mare 19, II, sinistra. 6853

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata. Piazza Goldoni 12, p. terzo, destra. 1159

AFFITTASI stanza grande, ingresso libero, bene ammobiliata, distinto signore, volendo costo. Giuseppe Gatteri, angolo Chiozza 5, III, destra. 1171

AFFITTASI prontamente bella stanza vuota, ingresso libero, uso cucina, acqua. Istituto 32, secondo. 1175

AFFITTASI camerino con letto, IV piano, porta 23, via Conti 20. 6834

AFFITTANSI in campagna cameretta, cucina, cor. 15. Indirizzo Piccolo. 1186

AFFITTANSI casa nuova due camere, cucina, stalla, cantina, pozzo, 243 tese orto, per corone 32 al mese. Indirizzo Piccolo. 1187

AFFITTASI bellissima stanza vuota. Paduina 11, III piano. 6828

AFFITTASI cameretta ammobiliata cor. 12 mensili. Via Guerrazzi 15, III. 6852

AFFITTASI stanza vuota uso cucina. Farneto 46, II p. 1142

AFFITTASI piccolo quartiere. Indirizzo Piccolo. 1156

AFFITTASI stanza ammobiliata, desiderando anche due letti, per amici. Via Valmartinago 347, I, Roiano. 6824

AFFITTASI stanza ammobiliata pulitissima. Foscolo 39, porta 1. 1149

AFFITTASI stanza con letto. S. Maurizio 15, III, p. 16. 1155

AFFITTASI bellissimo quartiere tre stanze, cucina, magnifica posizione, vista stupenda, prezzo convenientissimo. Indirizzo al Piccolo. 1147

AFFITTASI splendida stanza davanti, due finestre, vuota o ammobiliata, presso vedova sola. Barriera 32, I. 1164

AFFITTANSI quartieri di due camere, camerino e cucina, e di tre camere e cucina con conduttura d'acqua e di gas per illuminazione e per cucina, closets con scarico d'acqua ecc. ecc. Rivolgersi via Settefontane N. 46. 1165

AFFITTASI una stanza grande con stufa, mobili nuovi, famiglia piccola. Indirizzo al Piccolo. 1163

AFFITTASI stanza ammobiliata, prezzo mite. Giuseppe Gatteri 48, I, 5. 1247

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, buona pensione tedesca per 2 signori. Via Tivarnella 3, II, porta 10, presso Meridionale. 1260

AFFITTASI letto in stanza ammobiliata con compagno pulito, Cor. 10. Fonderia 4, I sinistra. 1261

AFFITTASI stanza ammobiliata. S. Lazzaro 4, primo; rivolgersi portiere. 1258

AFFITTANSI una, due stanze elegantemente ammobiliate, volendo uso cucina. Giulia 19, mezzanino destra. 6867

AFFITTASI prontamente elegante stanza ammobiliata, con stufa, famiglia piccolissima. Via Parini 12, porta 17. 6871

AFFITTASI camerino, letto operaio, volendo costo. Via Boschetto 44, II, porta 7. 1257

AFFITTASI prontamente grande stanza ammobiliata, uno, due signori, eventuale costo. Madonna del Mare 6, I destra. 1245

AFFITTANSI due stanze, una ammobiliata e l'altra vuota. Via Campanile N. 3, I. 6863

AFFITTASI camera ammobiliata a coniugi o due uomini, eventualmente uso cucina. Farneto 13, piano V. 6858

AFFITTASI letto per donna, darebbesi uso di cucina, presso piccola famiglia, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 1244

AFFITTASI letto a onesta persona, presso piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 1248

AFFITTASI elegantissima stanza tutta nuova, ingresso libero, vicino al mare. Indirizzo al Piccolo. 1238

AFFITTASI stanza vuota. Via Petronio 5, II, porta 7. 1236

AFFITTASI splendido camerino chiaro con letto. Via Conti 24, IV, porta 23. 1212

AFFITTASI presso signora sola camera ammobiliata, ingresso libero. Indirizzo al Piccolo. 1218

AFFITTASI via del Bosco camera vuota, uso cucina, acqua. Rivolgersi via Media 10, trattoria. 1217

AFFITTANSI stanza con due letti, salottino attiguo, eventualmente uso cucina, acqua, gas. Via Barriera N. 28, I p. 1206

AFFITTASI stanza bella presso vedova sola, vuota o ammobiliata, con stufa, uso cucina e acqua, piano I. Indirizzo al Piccolo. 1208

DA affittare stanza vuota. Antonio Caccia 4, p. V. 1177

DA affittare camera ammobiliata, volendo due letti. San Nicolò 29, I. 6865

DA affittare una stanza con bella vista, eventualmente costo. Via Michelangelo 11, I. angolo via Rossetti. 1220

DA affittare stanza ammobiliata, bella vista. Campo S. Giacomo 2, porta 8. 6923

DA affittare prontamente in via Rossetti N. 683 due camere e cucina, compreso accessori fior. 190. e 3 camere fior. 220. 1064

APPIGIONANSI prontamente quartieri di 3 camere, camerino, cucina, massimo comfort, stabile nuovo. Via Galleria 8. 4013

CAMERA con costo affittasi presso famiglia tedesca. Rivolgersi via S. Nicolò N. 5, quarto piano, destra. 530

SUBAFFITTANSI, Acquedotto, 2 stanze, cucina, pagamento mensile; Indirizzo al Piccolo. 626

CENTRO, stanza ammobiliata, costo, affitta distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 983

STANZA vuota affittasi prontamente. Via Bastione 3, terzo, sinistra. 9880

QUARTIERE d'affittare camera, cucina in Scorcola. Rivolgersi Trattoria al colle di Scorcola. 1090

SUBAFFITTASI quartiere 3 stanze, camerino, cucina. Acquedotto 62, quarto 22. 957

PRONTAMENTE affittasi bellissimo quartiere tre camere, camerino, cucina. Acquedotto 53. 1281

QUARTIERE stanze grandi, comfort moderno, affittasi fiorini 265, compreso acqua. Conti 30. 1287

27 fiorini, affittasi stanza ammobiliata, buon costo. Chiozza 3, IV piano, porta 18. 6933

BELLISSIMO quartiere tre camere, dispensa, cucina, gas, acqua, II p., via Industria 55 affittasi prontamente, prezzo ridottissimo. Rivolgersi via Foscolo 44, III, dalle 3—5. 6928

DUE bellissimi quartieri moderni, tre camere, camerino, cucina, affittansi prontamente, prezzo moderato. Via Foscolo 29, 31. 6927

OPERAI trovano buonissimo letto buon prezzo. Via dell'Istria 12, III. 1295

PRONTAMENTE affittasi stanza ammobiliata presso signora sola. Acquedotto 47, secondo. 9903

PRONTAMENTE affittasi stanza ammobiliata, davanti, parchettata. Corso 31, piano III, porta 10. 1174

PICCOLISSIMA famiglia affitta bella stanza grande, due letti, eventualmente un letto. Toro 5, porta 10. 6837

STANZETTA ammobiliata affittasi corone 14 mensili. Via Giuseppe Gatteri 18, pianoterra. 1188

24 fiorini affittasi stanzetta ammobiliata e costo. Indirizzo al Piccolo. 1298

SIGNORA sola affitta bella stanza grande per uno o due signori. Farneto 38, III. 6833

BELLA camera per uno, due signori buonissimo vitto fiorini 70. Indirizzo Piccolo. 1216

QUARTIERE vista mare, Machiavelli 1, II, tre camere, camerino, dispensa, cucina; altro Madonna mare 7, I affittansi prontamente. Rivolgersi Madonna mare 7. 1197

QUARTIERE di 2 camere, camerino, cucina appigionasi prontamente fior. 220 tutto compreso. Acquedotto 83, V. 6861

QUARTIERI di 3 camere, camerino, cucina appigionansi prontamente. Acquedotto 91. 6860

CONIUGI soli affittano stanza vuota o ammobiliata, con gas e stufa. Via Gatteri 44, II, porta 13. 6903

VEDOVA di cuore con piccola famiglia affitta leggiadra stanza ammobiliata, volendo costo, prezzo mite, preferibili studenti, o persone civili. Indirizzo Piccolo. 1209

SPLENDIDE stanze ammobiliate, pulitissime, affittansi, volendo scelto costo. Chiozza 11, secondo, porta 12. 1215

SUBAFFITTASI, causa partenza, bellissimo, salubre quartiere 2 camere, camerino, cucina, abbonando 2 mesi affitto. Indirizzo Piccolo. 1251

SPLENDIDI quartieri di 4, 3, 2 camere, camerino, cucina, gas, acqua, appigionansi prontamente a prezzi miti. Via Luigi Ricci 6. 6862

8 FIORINI affittasi bellissima stanza ammobiliata, sul davanti. Via S. Francesco 40, II, porta 9. 6945

STANZA ammobiliata d'affittare. Molin piccolo 6, II. 6925

SPLENDIDA stanza ammobiliata affittasi. Via Acquedotto 33, IV, porta 16. 1289

STANZETTA ammobiliata affittasi. S. Michele 3, secondo destra, vicino Liceo. 6880

CONIUGI affittano camerino disobbligato, con e senza letto. Acquedotto 93. 1232

CAMERINO affittasi vuoto, ammobiliato, donne soltanto. S. Lazzaro 13, IV. 6909

OCCASIONE. Beccherie 47 vasto quartiere tre locali adatto lavoratorio corone 400. Olmo 15 quartierino parchettato 340. 1150

DISTINTA famiglia toscana che parla perfettamente italiano, francese, affitterebbe stanza ammobiliata con costo. Molino grande 38, III. 6868

CAMERINO d'affittare bene ammobiliato. Via Ugo Foscolo 37. 6836

CERCASI compagno di stanza. Via Industria N. 4, piano III. 6831

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

FERRAMENTA, metalli vecchi acquistansi, qualunque quantitativo. Deposito via Toro 2. 601

ACQUISTEREBBESI NEGOZIO vendita pane, paste, liquori, buona posizione. Offerte Piccolo sub «Utile». 6759

PAGAMENTO rateale cercasi orologio e catena d'oro, circa cor. 200. Pagando 20 mensili. Scrivere «Zara» al Piccolo. 8755

LINEA telefonica cercasi vicinanza Piazza Nuova. Offerte sub «Telefono 1001» fermo posta Trieste. 6921

CERCANSI libri usati quinta reale tedesca. Indirizzo Piccolo. 1243

CERCANSI due banchi da falegname usati. Acquedotto 33, pianoterra. 1300

CERCANSI libri IV Bürgerschule, vendonsi I ginnasiale tedesca, VII Giotto; Kandler 3, I. 6919

CERCASI carretto a due o a quattro ruote, in buono stato. Indirizzo al Piccolo. 1145

ACQUISTEREBBERSI libri usati secondo corso liceale femminile. Indirizzo al Piccolo. 1190

VENDESI negozio commestibili e coloniali bene avviato, causa malattia. Indirizzo Piccolo. 1079

VENDESI trattoria con decreto, tutto comfort nuovo, causa ritiro commercio. Indirizzo Piccolo. 1140

VENDESI a buone condizioni pianino nero, quasi nuovo, corde incrociate. Indirizzo al Piccolo. 947

VENDONSI prontamente focolaio economico (Sparherd) quasi nuovo, campanello elettrico completo. Indirizzo al Piccolo. 1075

VENDESI tenuta (territorio) tese 32.400 ristrettissimo cor. 3 per tesa. Offerte «Viticoltura» Piccolo, escluso mediatori. 1070

VENDONSI mobili anche salotto. Via Ss. Martiri 22, dalle 3½ alle 5½, esclusi rivenditori. 9907

VENDESI raccolta di 600 francobolli, buon prezzo. Indirizzo al Piccolo. 1296

VENDESI caffè centralissima posizione, incasso giornaliero Cor. 120, prezzo mite. Piacentini, caffè Moncenisio. 6869

VENDESI bicicletta ottimo stato, prezzo f. 35. Chiozza 6, portinaio. 6864

VENDONSI canapè, scrittoio, cassone, buono stato, prezzo minimo. Indirizzo Piccolo. 1231

VENDONSI banco falegname e armonica 2 file. Via Bosco 23. 1221

VENDONSI libri usati Reali tedesche, cittadine italiane, Volkschule. Piazza Valle 2. 1200

VENDONSI libri buonissimo stato prima classe ginnasiale tedesca. Indirizzo Piccolo. 1195

VENDONSI bicicletta, macchina da calze usata e Singer nuova, prezzo conveniente. Rivolgersi via Rivo 22, latteria. 6883

VENDESI negozio commestibili, coloniali, posizione centrica, lavoro sicuro, causa ritiro. Indirizzo al Piccolo. 1282

VENDONSI due pompe per liquidi, prezzo d'occasione. Indirizzo Piccolo. 1297

VENDONSI armonica tedesca nuova, due orologi argento. Indirizzo al Piccolo. 1278

VENDESI pianino quasi nuovo legno noce americano, sotto prezzo. Indirizzo Piccolo. 1285

VENDESI bel letto con susta metallica, di bambino sano. Indirizzo Piccolo. 1283

VENDONSI libri metà prezzo cittadine italiane, tedesche, IV Liceo. Torre bianca 8. 6892

VENDESI letto completo prezzo mite, esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 1277

VENDONSI riposè formato poltrona garantito, pulito, vasca bagno zinco. Via Nuova 13, quarto, esclusi rivenditori. 1146

VENDESI pistoria-pasticceria. Indirizzo Piccolo. 1156

VENDESI raccolta di francobolli. Indirizzo al Piccolo. 1183

VENDESI soprabito nuovo persona snella, alta, presso sarte. Indirizzo Piccolo. 1171

VENDESI piano splendida voce fiorini 60. Farneto 38, p. IV. 1185

DA **vendere serramenti completi delle porte dei negozi e dei magazzini della casa Piazza S. Giovanni 6.** 797

DA vendere bicicletta mozzo libero, quasi nuova. Via Parini 12, porta 18. 1203

DA vendere macchina Singer. Solitario 13, porta 19. 6912

DA **vendere 20 piante grandi, limoni, mandarini, aranci, in vasi. Indirizzo al Piccolo.** 729

DA vendere barili usati di Bordeaux e Chianti da circa 200 litri. Giovanni Spanghero, via Carlo Ghega N. 3. 6787

VENDO parzialmente 400 tese terreno riviera di Servola. Da 12 a 18 fiorini tesa. Offerte «Tesa» Piccolo. 449

WEELER e Wilson, macchina da cucire vendesi. Indirizzo Piccolo. 1029

CREDENZA per trattoria o anche per famiglia vendesi. Indirizzo Piccolo. 1029

PIANOFORTE «Schweighofer» (quasi nuovo) vendesi prezzo mitissimo. Via Fabbri 1, pianoterra. 340

CASA da vendere riviera di Barcola, cinque minuti dalla stazione tramviaria, adatterebbesi costruzione villa, vista diretta sul mare. Affare lucrosissimo. Esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 1026

LIBRI scolastici usati in edizioni, garantiti, vende libreria antiquaria Corso 31. 6785

TINI (bollitori) da ettolitri 50 e botti, vendonsi. Fontanone 15. 407

CASA da vendere S. M. M. Inferiore. Rivolgersi a Servola 81. 6733

SPARHERD a due forni di costduzione speciale, solidissimo vendesi. Indirizzo al Piccolo. 1126

TINI e botti per vino da vendere. Indirizzo al Piccolo. 997

PARECCHIE tuje e sempreverdi vendonsi a qualunque prezzo. Navali 18. 1272

TAVOLA vendesi. Machiavelli 12, porta 9. 6908

UNA armonica a tre file, vendesi. Via Torrente 40, II, porta 29. 6916

LETTO, sgabello, armadio quattro cassetti, tutto lucido, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 1311

MARINE Istriane, Alpi Giulie, Caprin, legati pelle nuovi, vendonsi fior. 6. Indirizzo al Piccolo. 1288

FONDO 60 tese quadrate Scorcola, prezzo d'occasione. Indirizzo Piccolo. 1271

FONDO splendido panorama, adatto per villino, 110 tese. Offerte «Occasione» Piccolo. 6887

OCCASIONE paltoncini finissimi foderati seta, per autunno, costarono 60 cor., per 30. Sartoria Geppa 18, primo. 6916

PIANINO, pianoforte concerto, nuovo, corto, nero, ultimo modello, vendonsi prezzo incredibile. Indirizzo Piccolo. 1168

PER mancanza di spazio vendesi canapè galleria, ottimo stato. Indirizzo al Piccolo. 1148

TRATTORIA centrica posizione vendesi prezzo di occasione. Rivolgersi Dollenz Comp. Trattoria Stella, piazza Goldoni. 6876

MOTOCICLETTA ottimo stato vendesi occasione favorevole. Via Giulia 14. 1242

LIBRI quarta reale italiana, tedesca, settima, ottava cittadine tedesche vendonsi. Barriera 4, terzo, porta 14. 6845

GRAMMOFONO nuovo con dischi vendesi metà prezzo. Indirizzo al Piccolo. 1196

FABBRICA saponi città dell'Istria con fabbricato e terreno circa 11.000 metri q. vendesi oppure affittasi, adatto anche altra industria. Informazioni Piacentini, Caffè Moncenisio. 6870

BICICLETTA Puch Graz, quasi nuova, contropedale, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 1135

BICICLETTA modello, marca Puch, ruota libera, contrapedale, quasi nuova, vendesi. Indirizzo Piccolo. 1263

SETTER Gordon cuccioli tre mesi vendonsi; Salita Promontorio 19, pianoterra. 9902

SCHAPIROGRAF (moltiplicatore) per circolari, prezzi correnti, vendesi per fiorini 6. Indirizzo Piccolo. 1299

SOLIDO chiffonnier, lavamano, marmo, specchio grande, ottimo stato, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 1305

PIANOFORTE da concerto voce fortissima, piccolo armonium vendonsi. Farneto 12, primo, sinistra. 6913

PER annullato matrimonio vendo stanza due persone mai adoperata, fiorini 160. Via Chiozza 15, II. 6872

PASTICCERIA con liquori bene avviata vendesi prontamente causa ritiro, affare lucroso. Rivolgersi Dollenz Comp. Trattoria Stella, piazza Goldoni. 6875

OSTERIA da vendere. Indirizzo al Piccolo. 1166

OCCASIONE vendesi casa città corone 22.000, rendita 2200. Indirizzo Piccolo. 1152

DECRETO agenzia di collocamento sesso maschile, femminile, categoria superiore compreso tutti collocamenti commerciali, cederebbesi vantaggiosamente causa partenza. Scrivere al Piccolo sub «Esistenza lucrosa». 1192

VIOLINI studio, eccellenti, rara potenza voce, prezzo occasione vendonsi. Indirizzo Piccolo. 1168

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

POVERA donna smarrito portamonete rosso; mancia a onesto rinvenitore portandolo al Piccolo. 1301

SMARRITO ciondolo oro effigie San Giorgio; l'onesto rinvenitore pregato portarlo al Piccolo, riceverà adeguata mancia. 1189

UN povero operaio ha smarrito venerdì in piazza Grande un portamonete con 72 corone ecc.; generosa mancia portandolo Piccolo. 1234

COCCHIERE che condusse lunedì sera famiglia dalla stazione Meridionale in via Stadion, pregato portare mantellina dimenticata vettura, Stadion 18, scala destra, mezzanino; mancia 2 corone. 1230

DIVERSI

ARTURO N. 67. Ritirate lettera posta Tergesteo. 6936

28ne accademico, stipendio annuo corone 7000 linguista, pensione, simpatico, il suo carattere e personalità offrono piena garanzia di una felice unione, desidera corrispondenza con signorina robusta di distinta e agiata famiglia, di delicato e nobile sentire. Gentili e dettagliate offerte con precise indicazioni di età e dote sub «Emilio 777» sino 21 corr. reciproca discrezione questione d'onore. posta restante centrale Trieste. 1204

MARCELLO. Un saluto affettuoso da chi a te pensa sempre. 6947

UN suo amico. Dove? 6693

UFFICIALE **italiano, arma scelta, ventottenne, ottima famiglia, bella presenza, reddito 4000, sposerebbe signorina o vedova conveniente età, dote. Trattasi anche con famiglia, esclusi intermediari. Scrivere «Ufficiale italiano» posta restante.** 6619

SIGNORINA buona famiglia, economica, priva conoscenza, cerca signore 35, 45 anni, scopo matrimonio, in buona posizione. Offerte sub «Fedeltà» posta Barriera. 6874

SILVANO. Prego prelevare lettera Maria, più numero da me detto. 6898

A. S. Lunedì-Caserma-Torrente. 9 pom. Saluti G. C. 6866

DA I. 24. Aviano Pidimonte saluti e tanti... 1223

RENATO. Chi non fa che sospirarti inviati saluti affettuosi, cordiali. 6846

AMICA G. P. prego abboccamento martedì 7½, bianco. Emma. 6932

GIOVANE 38 anni, con lavoro stabile, onestissimo, serio, cerca signorina o vedova senza prole, dai 30 ai 38 anni, con piccola dote. Offerte posta centrale «Speditore». 6873

ESPRESSIONI lusinghiere tanto! Ma per chi più non crede e più non spera. 6933

BRASILE. Ritira finalmente; perdona ritardo. Rispondi posta Barriera. Affettuosi. Argentina. 1313

NULLA. Solo oggi potei venire in possesso di vostra. Grazie infinite. Ritirate lunedì mattina. Saluti affettuosi. 6944

MATRIMONIO. Giovane trentino, posizione sicura, desidera contrarre matrimonio con signorina con piccola dote. Lettere assieme a fotografia inviare a Adolfo Neill Posta restante (Knittelfeld) Stiria. 6946

SENZA MASCHERA. Mi spaventa il vostro silenzio ed il pensiero che ora voi non siate come prima. Sono ubbie oppure realtà? Siate franca ora come sempre. 1215

ARGENTINA. Invano sperai una tua parola. Cattiva! Pensoti incessantemente. Lieta domenica, vita mia! Arrivederci. 1198

VEDOVA trentottenne provinciale, circa 3000 fiorini dote desidera contrarre matrimonio con famigliare persona agiata impiego assicurato. Risposte con identità sotto «Compagno» ferme posta centrale verso scontrino. 6843

PREVIDENZA mille. Nessun riscontro tre (vai alla mia lettera, l'ho forse offesa? 6899

CERCASI mediatrice matrimonio, massima segretezza. Posta restante «Serietà» verso scontrino. 1185

SIGNORINA di buona famiglia cerca amica. Scrivere al Piccolo sub «Amicizia». 1294

4½% La Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste, riceve versamenti di denaro in conto corrente, bancogiro, verso libretti o lettere versamento, pagando 4½% interesse anche per fuori di Trieste.

DENARO ricevesi dalla banca e cambio valute Bolaffio, impegnando biglietti lotteria, rendita, obbligazioni austriache.

SIGNORA o signorina, disponendo piccolo capitale potrebbe associarsi prontamente ad una azienda bene avviata e lucrosissima, sorvegliando contemporaneamente tutte le mansioni. Offerte al Piccolo sub «Fortuna». 6658

CERCASI **socio con piccolo capitale per ingrandire azienda bene avviata. Limitata attività. Offerte Casella postale posta centrale 188** 6781

NEGOZIANTE conosciuto cerca entro giorni 3 cor. 3000 con garanti, buon interesse. Offerte sub «Negoziante 300» al Piccolo. 1229

CERCANSI 200 Corone verso buona garanzia e interessi. Offerte «Union» Piccolo. 6885

150000 corone disponibili 4% prima ipoteca stabile vecchio, centro. Indirizzo Piccolo. 1279

VERIFICAZIONE con, senza lotteria, tassa 5 soldi soltanto. Banco cambio valute Giuseppe Bolaffio. 2540

SCOLARI prendonsi in pensione, amorevole, coscienziosa sorveglianza. Indirizzo al Piccolo.

VIENNESE **costo casalino possono avere in centro, signori. Becher via Caserma 16, I.**

BAMBINO verrebbe preso a costo. Rivolgersi in via Pasquale Revoltella N. 88, porta 9.

COSTO buono, presso distinta famiglia, possibilmente tedesca, possibilità condurre vita famigliare, cerca signorina figlia impiegato superiore. Offerte «Beamtentochter» Piccolo.

DISTINTISSIMA famiglia prenderebbe a costo giovane studente. Indirizzo al Piccolo. 1264

DONNA di cuore cerca bambino a costo. Chiarbola superiore 607, IV.

FIOR. 18 darebbesi costo famigliare a due o tre signori. Indirizzo Piccolo. 1270

FAMIGLIA darebbe buon costo studenti ginnasiali; vendonsi libri ginnasio tedesco. Indirizzo Piccolo.

CERCASI costo, quartiere, usando lingua tedesca, per studente dalmato sedicenne di buona famiglia. Offerte «Studente» al Piccolo.

DENARO 5% procurasi qualsiasi persona con o senza garanti, senza prenotazione, senza polizze, restituzioni rate mensili da 2 per ogni 100 cor., da 400 cor. fino qualunque importo. Prestiti anche a signori. Rudolf Weisswasser, Vienna, I Wellburggasse 12. Francobollo per risposta.

CERCASI per ragazzo sedicenne costo, camerino vuoto, famiglia tedesca, rione S. Antonio vecchio, Sanità. Offerte «Sedicenne» Piccolo.

AGENZIA di collocamento G. Becher trova via Caserma 16, I.

CASTAGNE selvatiche sane, asciutte per corone due quintale. Jurcev, Acquedotto 9.

DISEGNATRICE, ricamatrice, articoli per ricamo. Barriera 4, I. Prezzi convenienti.

PIANOFORTI, accordature, qualunque riparazione assume prezzi convenientissimi Enrico Micus, Farneto 12.

AFFITTANSI quartieri, stanze, stanze ammobiliate, magazzini in qualsiasi posizione; rivolgersi Chiozza 12, mediatore Thaller.

SIGNORI proprietari, amministratori, prego gentilmente mandare liste quartieri disponibili. Mediatore Thaller, Chiozza 12.

SALA Torrente 20. Oggi ore 8 divertimento danza. Giulio Modugno.

VIAGGIANDO! Nelle ore eterne, noiose quanto si desidera svago! Eccolo: «Prof. rere Medico», librerie.

MODISTA eseguisce qualsiasi lavoro. Luigi Ricci 5, pianoterra.

PIANINI, pianoforti nuovi, usati, armonium, noleggio, vendita, scambi, riparazioni, accordature, Luigi Sanzin, via Bellini 13, I.

90 soldi costa la riparazione, garanzia di qualunque orologio tascabile (se riparabile). Giacinto Gallina 2.

COLLOCAMENTO immediato nei migliori impieghi ottengono signori e signorine frequentanti il corso commerciale-linguistico mediante la sezione: collocamento del proprio Ufficio commerciale, Via Barriera 33, secondo piano.

ASSORTIMENTO Pianoforti e Pianini nuovi ed usati, fabbricazione di Vienna. Vendita, noleggio, accordature, riparature. Zannoni, Via S. Lazzaro 2.

PIANINI, pianoforti Koch-Korselt di fama mondiale, rate, scambio. Barriera

PIANINI riconosciuti i migliori cassa, rate. Stabilimento Magrini. Palazzo Salem.

PIANOFORTI «Mignon» ricchissimo assortimento. Stabilimento Magrini. Palazzo Salem. Telefono 1354.

UVA Riessling bianca, sanissima in partite dalla pianta, en blok, da vendere prontamente. Rivolgersi in villa Neptun, Barcola 108, strada Gretta, cominciando da domenica 16 corr. dalle 3 alle 6.

PATATE, miele, ottimi, da vendere prontamente. Rivolgersi in campagna Neptun, Barcola 108, strada Gretta, cominciando domenica 16 corr. dalle 3 alle 6.

BURRO delle Alpi comune 1.12, da 12 1.15 Giovanni Suban, Vincenzo Bellini

MODIGLIONI a fior. 1.40. Deposito Piazza Lipsia 7.

MOSCHITOS Destroyeur «Valle». Il miglior ritrovato per distruggere zanzare. Presso F.co Mell, Cillia, principali farmacie, drogherie.

Acqua minerale naturale di
Klondorf
la più raccomandabile bibita dietetica e refrigerante
Deposito principale a Trieste:
LAZZAR & HECHT, via Bachi N.